Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1910 — **ROMA — Giovedì, 9 giugno** — **Numero 135**

DIREZIONE
Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Parte non ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 279 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 157 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con Nostro decreto 1° agosto 1907, n. 636, e il regolamento approvato con Nostro decreto 28 febbraio 1907, n. 61, che contengono disposizioni per diminuire le cause della malaria;

Visto il Nostro decreto 25 giugno 1903, n. 298, col quale al n. 35 dell'annesso elenco, si provvedeva alla dichiarazione di una zona malarica nel territorio del comune di Anticoli di Campagna, in provincia di Roma;

Visto il ricorso del sindaco di detto Comune col quale si chiede la revoca della dichiarazione della zona malarica delimitata col decreto succitato;

Visto il rapporto col quale il prefetto della Provincia stessa ha inviato le proposte di quel medico provinciale favorevoli alla revoca invocata dal Comune;

Veduto il voto del Consiglio provinciale di sanità sulle anzidette proposte;

Udito il Consiglio superiore di sanità;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'elenco delle zone malariche della provincia di Roma, approvato con Nostro decreto 25 giugno 1903, n. 298, viene modificato nei riguardi del comune di Anticoli di Campagna secondo è esposto nell'elenco che segue, facente parte integrante del presente decreto, che sarà vidimato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1910.

VITTORIO EMANUELE.

LUZZATTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

ELENCO contenente la revoca della zona malarica delimitata nel comune di Anticoli di Campagna in provincia di Roma.

Comune di Anticoli di Campagna:

Dall'elenco delle zone malariche della provincia di Roma, delimitate col R. decreto 25 giugno 1903, n. 298, viene tolta la zona malarica del comune di Anticoli di Campagna il cui territorio deve pertanto ritenersi immune dalla malaria.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro dell'interno
LUZZATTI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CLXXXIX (Dato a Roma, l'8 maggio 1910), col quale l'asilo infantile Vigorelli in Sant'Angelo Lodigiano è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

Sulla proposta del ministro d'agricoltura, industria e commercio:

N. CXC (Dato a Roma, il 12 maggio 1910), col quale si approvano modificazioni allo statuto della Cassa di risparmio di Ancona.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CXCI (Dato a Roma, il 15 maggio 1910), col quale l'ospizio «Dott. Venanzio Santanera» di Villafranca d'Asti (Alessandria) è eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Conferimento di diplomi di benemerenza.

Con R. decreto del 21 aprile 1910:

È conferito il diploma di benemerenza di 2ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'argento, per speciali prestazioni a vantaggio dell'istruzione primaria e popolare, alla signora
Merlo Ida, di Torino.

Con R. decreto dell'8 maggio 1910:

È conferito il diploma di benemerenza di 1ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, per speciali e gratuite prestazioni a vantaggio dell'istruzione popolare, al
Cav. dott. Dell'Orto Giacomo, di Marsala — Trapani.

È conferito il diploma di benemerenza di 1ª classe, con facoltà di fregiarsi della medaglia d'oro, per aver compiuto quaranta anni di lodevole insegnamento nelle pubbliche scuole elementari o nei pubblici asili infantili, a

Balma Giovanni, già maestro in comune di Moransengo — Alessandria.
Bolla Teresa, già maestra id. di Moransengo — Id.
Ghione Barbara, maestra id. di Marmorito — Id.
Cortese Fiorenza, già maestra id. di Castagnole Lanza — Id.
Torrealta Luisa, maestra id. di Bitritto — Bari.
Cambise Salvatore, id. id di Riposto — Catania.
De Palma Filomena, già maestra id. di Tollo — Chieti.
Moschini Domenicantonio, già maestro id. id. — Id.
Marascio Francesco, maestro id. di Cortemilia — Cuneo.
Ansaldi Margherita, maestra id. di Rossano — Id.
Bozzini Marianna, maestra in comune di Lucera — Foggia.
D'Orta Vincenzo, direttore didattico, id. id. — Id.
Mancini Luigi, maestro id. di Alberona — Id.
Padalino Vincenzo, già maestro id. di Foggia.
Tenore Luigi, maestro id. id.
Albano Angiola, maestra in comune di Cerignola — Foggia.
Antonucci Giuseppe, maestro id. di San Pier Niceto — Messina.
Calderonio Luigi, id. id. di Santa Lucia del Mela — Id.
Guardione Francesco, id. id. di Tortorici — Id.
Marciante Giuseppe, direttore didattico id. di Mistretta — Id.
Minissali Giuseppe, maestro id. di Ucria — Id.
Perna Celestino, id. id. di San Piero Patti — Id.
Bertoni Vittoria, maestra id. di Corte Palesio — Milano.
Cabasino Giuseppe, maestro id. di Palermo.
Lardera Pietro, id. id. di Cava Manara — Pavia.
Traversa Maria, maestra id. di Zerlolò — Id.
Martini Cristina, id. id. di Terricciola — Pisa.
Casini Dario, maestro id. id. — Id.
Cerenza Rosa, maestra id. di Baronissi — Salerno.
Pedrini Rocco, già maestro id. di Valledisotto — Sondrio.
Mazzucchi Carlo, maestro id. di Caspoggio — Id.
Nazzari Stefano, id. id. di Tirano — Id.
Del Marco Rosa, maestra id. di Sondrio.
Confortola Nicola, id. id. di Bormio — Sondrio.
Brambilla Elena, già maestra id. di Tirano — Id.
Follieri Angiolina, maestra id. di Notaresco — Teramo.
Tattoni Francesco, già maestro id. di Isola del Gran Sasso — Id.
De Vico Vincenzo, maestro id. di Farindola — Id.
D'Altobrando Serafino, già maestro id. di Civitella del Tronto — Id.
Mariscotti Monge Susanna, già maestra id. di Garzigliana — Torino.
Gallo Marianna, ved. Sisone, id. nei pubblici asili infantili di Torino.
Vettone Teresa, maestra in comune di Villafranca Piemonte — Torino.
Grigiante Giovanni Maria, maestro id. di Piovene — Vicenza.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Culto.

Con R. decreto del 10 ottobre 1909:

È stato concesso l'*Exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Pacilli sac. Timoteo al beneficio parrocchiale di Santa Croce in Pascellata, comune di Valle Castellana.
Veracchi sac. Luigi al beneficio parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in Pieve delle Rose, comune di Città di Castello.

Sono stati nominati in virtù del Regio Patronato:

Sarti sac. Eliseo alla cappellania curata di Santa Barbera in Roccastrada;
Borghesi sac. Luigi alla parrocchia di San Pietro a Moscheta, comune di Firenzuola.

Con Sovrane determinazioni del 10 ottobre 1909:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet* alle Bolle vescovili con le quali:

al sacerdote Giuseppe Tito è stato conferito il canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di Castellammare di Stabia;
al sacerdote Giovanni Scodanibbio è stato conferito il canonicato sotto il titolo di San Francesco di Sales nel capitolo cattedrale di Macerata;
al sacerdote Aurelio Moriggi è stato conferito il canonicato detto Jacobelli nel capitolo cattedrale di Gallese;
ed il sacerdote Diego Bonomo, in esecuzione del rescritto pontificio del 19 luglio 1906, è stato deposto, per infermità di mente, dal beneficio parrocchiale di Santa Maria Assunta in Sanzia, riservandosi sulle rendite beneficiarie l'annua pensione di lire trecento.

DIREZIONE GENERALE
della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

ELENCO delle **7604** *cartelle ordinarie 4 00 di credito comunale e provinciale, state sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni 11, 12, 13 e 14 maggio 1910.*

1026 7 8 9 30
1681 2 3 4 5
2201 2 3 4 5
2516 7 8 9 20
2771 2 3 4 5
3656 7 8 9 60
5031 2 3 4 5
7061 2 3 4 5
7376 7 8 9 80
8641 2 3 4 5
10216 7 8 9 20

10456 7 8 9 60
11926 7 8 9 30
12346 7 8 9 50
13916 7 8 9 20
14556 7 8 9 60
16021 2 3 4 5
17481 2 3 4 5
17701 2 3 4 5
17846 7 8 9 50
18736 7 8 9 40
20346 7 8 9 50

20431 2 3 4 5
20541 2 3 4 5
21381 2 3 4 5
22856 7 8 9 60
23156 7 8 9 60
23836 7 8 9 40
24511 2 3 4 5
25976 7 8 9 80
26621 2 3 4 5
27416 7 8 9 20
28261 2 3 4 5

28521 2 3 4 5
29596 7 8 9 600
32791 2 3 4 5
33971 2 3 4 5
34591 2 3 4 5
35361 2 3 4 5
36406 7 8 9 10
38161 2 3 4 5
38381 2 3 4 5
40376 7 8 9 80
40816 7 8 9 20

41101 2 3 4 5
4[illegible]4[illegible]6 7 8 9 70
42131 2 3 4 5
42331 2 3 4 5
432[illegible]6 7 8 9 50
43511 2 3 4 5
44166 7 8 9 70
45566 7 8 9 70
46761 2 3 4 5
46791 2 3 4 5
47036 7 8 9 30

48106 7 8 9 10
49486 7 8 9 90
50216 7 8 9 20
533[illegible]6 7 8 9 20
53011 2 3 4 5
54231 2 3 4 5
54286 7 8 9 90
54316 7 8 9 20
54761 2 3 4 5
55036 7 8 9 30
55[illegible]71 2 3 4 5
57246 7 8 9 50
57451 2 3 4 5

57461 2 3 4 5
59281 2 3 4 5
61611 2 3 4 5
63246 7 8 9 50
64321 2 3 4 5
64391 2 3 4 5
64731 2 3 4 5
65256 7 8 9 60
66811 2 3 4 5
67241 2 3 4 5
69771 2 3 4 5
70686 7 8 9 90
71536 7 8 9 40

72801 2 3 4 5
72576 7 8 9 80
74256 7 8 9 60
74316 7 8 9 20
74976 7 8 9 80
75021 2 3 4 5
76351 2 3 4 5
76751 2 3 4 5
76771 2 3 4 5
77701 2 3 4 5
78246 7 8 9 50
78971 2 3 4 5
81101 2 3 4 5

81796 7 8 9 800
84086 7 8 9 90
85511 2 3 4 5
92831 2 3 4 5
94211 2 3 4 5
94896 7 8 9 900
95346 7 8 9 50
96331 2 3 4 5
98296 7 8 9 300
98331 2 3 4 5
98661 2 3 4 5
100471 2 3 4 5
100731 2 3 4 5

100836 7 8 9 40
101221 2 3 4 5
105876 7 8 9 80
106161 2 3 4 5
108106 7 8 9 10
109016 7 8 9 20
109341 2 3 4 5
109866 7 8 9 70
111956 7 8 9 60
113216 7 8 9 20
113576 7 8 9 80
116531 2 3 4 5
117486 7 8 9 90

117851 2 3 4 5	127651 2 3 4 5	142406 7 8 9 10	154361 2 3 4 5	165366 7 8 9 70	176896 7 8 9 900	185836 7 8 9 40	198036 7 8 9 40	212406 7 8 9 10	221186 7 8 9 90
118996 7 8 9 119000	128016 7 8 9 20	145266 7 8 9 70	154516 7 8 9 20	168486 7 8 9 90	177331 2 3 4 5	187296 7 8 9 300	198146 7 8 9 50	212651 2 3 4 5	221316 7 8 9 20
119571 2 3 4 5	128236 7 8 9 40	145941 2 3 4 5	154636 7 8 9 40	168836 7 8 9 40	177911 2 3 4 5	187596 7 8 9 600	201531 2 3 4 5	213586 7 8 9 90	223261 2 3 4 5
122026 7 8 9 30	129031 2 3 4 5	146991 2 3 4 5	154946 7 8 9 50	171666 7 8 9 70	178371 2 3 4 5	187621 2 3 4 5	201751 2 3 4 5	214196 7 8 9 200	223411 2 3 4 5
123406 7 8 9 10	130256 7 8 9 60	149046 7 8 9 50	154976 7 8 9 80	171841 2 3 4 5	179041 2 3 4 5	188746 7 8 9 50	203971 2 3 4 5	214356 7 8 9 60	224301 2 3 4 5
123636 7 8 9 40	131191 2 3 4 5	149156 7 8 9 60	155601 2 3 4 5	172956 7 8 9 60	179721 2 3 4 5	189286 7 8 9 90	205396 7 8 9 400	215326 7 8 9 30	224571 2 3 4 5
124996 7 8 9 125000	131371 2 3 4 5	151271 2 3 4 5	155756 7 8 9 60	173021 2 3 4 5	180951 2 3 4 5	189986 7 8 9 90	206481 2 3 4 5	215801 2 3 4 5	225721 2 3 4 5
125036 7 8 9 40	131683 7 8 9 90	151636 7 8 9 40	156331 2 3 4 5	173031 2 3 4 5	181116 7 8 9 20	190796 7 8 9 800	208081 2 3 4 5	216196 7 8 9 200	226631 2 3 4 5
126106 7 8 9 10	135576 7 8 9 80	151681 2 3 4 5	158041 2 3 4 5	174061 2 3 4 5	181756 7 8 9 60	191106 7 8 9 10	208611 2 3 4 5	216491 2 3 4 5	227821 2 3 4 5
126191 2 3 4 5	136196 7 8 9 500	152336 7 8 9 40	158581 2 3 4 5	174496 7 8 9 500	182956 7 8 9 60	192106 7 8 9 10	209236 7 8 9 40	218861 2 3 4 5	228426 7 8 9 30
126571 2 3 4 5	140111 2 3 4 5	152891 2 3 4 5	162656 7 8 9 60	175546 7 8 9 50	184846 7 8 9 50	194321 2 3 4 5	209416 7 8 9 20	218936 7 8 9 40	228516 7 8 9 20
126981 2 3 4 5	140656 7 8 9 60	153816 7 8 9 20	163641 2 3 4 5	175596 7 8 9 600	185486 7 8 9 90	197366 7 8 9 70	210871 2 3 4 5	219326 7 8 9 30	229151 2 3 4 5
127531 2 3 4 5	141186 7 8 9 90	154066 7 8 9 70	164986 7 8 9 90	175766 7 8 9 70	185826 7 8 9 30	197871 2 3 4 5	211351 2 3 4 5	220121 2 3 4 5	229266 7 8 9 70

229576	250656	266501	282611	291911	303956	316721	336241	356966	367476
7	7	2	2	2	7	2	2	7	7
8	8	3	3	3	8	3	3	8	8
9	9	4	4	4	9	4	4	9	9
80	60	5	5	5	60	5	5	70	80
231581	253531	267141	284336	291991	304381	318026	336256	358176	367736
2	2	2	7	2	2	7	7	7	7
3	3	3	8	3	3	8	8	8	8
4	4	4	9	4	4	9	9	9	9
5	5	5	40	5	5	30	60	80	40
232011	254501	267301	285141	292041	304501	318321	338276	358801	368101
2	2	2	2	2	2	2	7	2	2
3	3	3	3	3	3	3	8	3	3
4	4	4	4	4	4	4	9	4	4
5	5	5	5	5	5	5	80	5	5
235231	255111	268371	285161	292846	304681	321891	338541	359296	368776
2	2	2	2	7	2	2	2	7	7
3	3	3	3	8	3	3	3	8	8
4	4	4	4	9	4	4	4	9	9
5	5	5	5	50	5	5	5	300	80
236046	257536	268901	285196	294666	308486	322291	339806	359761	369031
7	7	2	7	7	7	2	7	2	2
8	8	3	8	8	8	3	8	3	3
9	9	4	9	9	9	4	9	4	4
50	40	5	200	70	90	5	10	5	5
236111	258061	269291	285771	295501	308781	322471	340566	363676	369206
2	2	2	2	2	2	2	7	7	7
3	3	3	3	3	3	3	8	8	8
4	4	4	4	4	4	4	9	9	9
5	5	5	5	5	5	5	70	80	10
237901	258231	270046	286341	296321	310211	323271	342376	364356	369246
2	2	7	2	2	2	2	7	7	7
3	3	8	3	3	3	3	8	8	8
4	4	9	4	4	4	4	9	9	9
5	5	50	5	5	5	5	80	60	50
239961	259401	272261	287186	298891	311796	324236	342766	366306	369826
2	2	2	7	2	7	7	7	7	7
3	3	3	8	3	8	8	8	8	8
4	4	4	9	4	9	9	9	9	9
5	5	5	90	5	800	40	70	70	30
243671	260541	272756	287506	301181	312506	325701	344776	366501	370416
2	2	7	7	2	7	2	7	2	7
3	3	8	8	3	8	3	8	3	8
4	4	9	9	4	9	4	9	4	9
5	5	60	10	5	10	5	80	5	20
245761	261361	274686	287511	301751	313091	327946	349076	366691	370501
2	2	7	2	2	2	7	7	2	2
3	3	8	3	3	3	8	8	3	3
4	4	9	4	4	4	9	9	4	4
5	5	90	5	5	5	50	80	5	5
247751	263296	275206	287741	301791	313506	329246	351046	366766	373296
2	7	7	2	2	7	7	7	7	7
3	8	8	3	3	8	8	8	8	8
4	9	9	4	4	9	9	9	9	9
5	300	10	5	5	10	50	50	70	300
247821	263501	277256	289651	302406	314316	331081	353771	367081	373426
2	2	7	2	7	7	2	2	2	7
3	3	8	3	8	8	3	3	3	8
4	4	9	4	9	9	4	4	4	9
5	5	60	5	10	20	5	5	5	30
249731	266011	278771	290381	302971	316611	333886	356511	367401	374956
2	2	2	2	2	2	7	2	2	7
3	3	3	3	3	3	8	3	3	8
4	4	4	4	4	4	9	4	4	9
5	5	5	5	5	5	90	5	5	60

377446 7 8 9 50
377781 2 3 4 5
377816 7 8 9 20
379106 7 8 9 10
379891 2 3 4 5
380296 7 8 9 300
381831 2 3 4 5
382021 2 3 4 5
382076 7 8 9 80
382901 2 3 4 5
384301 2 3 4 5
336121 2 3 4 5
336936 7 8 9 40

387296 7 8 9 90
390491 2 3 4 5
390791 2 3 4 5
390941 2 3 4 5
391076 7 8 9 —
391486 7 8 9 90
891761 2 3 4 5
3918[illegible]6 7 8 9 40
392711 2 3 4 5
393421 2 3 4 5
394961 2 3 4 5
395541 2 3 4 5
397386 7 8 9 90

393581 2 3 4 5
399201 2 3 4 5
400211 2 3 4 5
400311 2 3 4 5
401031 2 3 4 5
401761 2 3 4 5
402356 7 8 9 60
408336 7 8 9 40
404891 2 3 4 5
405996 7 8 9 406000
406821 2 3 4 5
408221 2 3 4 5
410801 2 3 4 5

411861 2 3 4 5
413981 2 3 4 5
415016 7 8 9 50
415256 7 8 9 60
416096 7 8 9 100
416201 2 3 4 5
416866 7 8 9 70
416881 2 3 4 5
416951 2 3 4 5
417861 2 3 4 5
418576 7 8 9 80
419886 7 8 9 90
421406 7 8 9 10

422896 7 8 9 900
425431 2 3 4 5
425731 2 3 4 5
425741 2 3 4 5
42 561 2 3 4 5
428911 2 3 4 5
431696 7 8 9 700
431936 7 8 9 40
432201 2 3 4 5
433796 7 8 9 800
433816 7 8 9 20
435166 7 8 9 70
437726 7 8 9 30

439891 2 3 4 5
439931 2 3 4 5
440321 2 3 4 5
441531 2 3 4 5
441746 7 8 9 50
443556 7 8 9 60
445266 7 8 9 70
445376 7 8 9 80
446411 2 3 4 5
448996 7 8 9 449000
450511 2 3 4 5
450806 7 8 9 10
453331 2 3 4 5

454011 2 3 4 5
454546 7 8 9 50
455186 7 8 9 90
455891 2 3 4 5
459201 2 3 4 5
459231 2 3 4 5
459316 7 8 9 2)
460586 7 8 9 90
461271 2 3 4 5
464356 7 8 9 60
464621 2 3 4 5
464971 2 3 4 5
466401 2 3 4 5

467891 2 3 4 5
467916 7 8 9 20
468496 7 8 9 500
469261 2 3 4 5
469661 2 3 4 5
4 0651 2 3 4 5
471506 7 8 9 70
472621 2 3 4 5
474931 2 3 4 5
476261 2 3 4 5
476776 7 8 9 80
476336 7 8 9 40
477296 7 8 9 300

477416 7 8 9 20
477816 7 8 9 20
479126 7 8 9 30
479721 2 3 4 5
481186 7 8 9 90
482116 7 8 9 20
482286 7 8 9 90
482446 7 8 9 50
483171 2 3 4 5
484196 7 8 9 200
485121 2 3 4 5
485171 2 3 4 5
485196 7 8 9 200

486146 7 8 9 50
487781 2 3 4 5
489026 7 8 9 30
489511 2 3 4 5
489971 2 3 4 5
489976 7 8 9 80
490406 7 8 9 10
491316 7 8 9 20
493256 7 8 9 60
493496 7 8 9 500
494166 7 8 9 70
494266 7 8 9 70
495096 7 8 9 100

496506 7 8 9 10	509971 2 3 4 5	528741 2 3 4 5	545656 7 8 9 60	560691 2 3 4 5	573456 7 8 9 60	584271 2 3 4 5	596516 7 8 9 20	611646 7 8 9 50	621131 2 3 4 5
493191 2 3 4 5	511696 7 8 9 700	529206 7 8 9 10	546.51 2 3 4 5	560696 7 8 9 700	573761 2 3 4 5	584681 2 3 4 5	597431 2 3 4 5	612116 7 8 9 20	621356 7 8 9 60
498396 7 8 9 400	512386 7 8 9 90	530406 7 8 9 10	546406 7 8 9 10	562206 7 8 9 10	574606 7 8 9 10	584816 7 8 9 20	597711 2 3 4 5	612871 2 3 4 5	621436 7 8 9 40
4 8501 2 3 4 5	5 2576 7 8 9 80	530511 2 3 4 5	546541 2 3 4 5	562506 7 8 9 10	575301 2 3 4 5	586996 7 8 9 587000	598996 7 8 9 599000	614071 2 3 4 5	621761 2 3 4 5
498581 2 3 4 5	513576 7 8 9 80	532911 2 3 4 5	547061 2 3 4 5	562566 7 8 9 70	575706 7 8 9 10	587546 7 8 9 50	600316 7 8 9 20	615226 7 8 9 30	623496 7 8 9 500
498986 7 8 9 90	513861 2 3 4 5	532916 7 8 9 20	551471 2 3 4 5	563826 7 8 9 30	576316 7 8 9 20	589006 7 8 9 10	602006 7 8 9 10	617176 7 8 9 80	623516 7 8 9 20
502661 2 3 4 5	517141 2 3 4 5	533091 2 3 4 5	553036 7 8 9 40	564116 7 8 9 20	576641 2 3 4 5	590026 7 8 9 30	602996 7 8 9 603000	617716 7 8 9 20	624731 2 3 4 5
503526 7 8 9 30	517361 2 3 4 5	535146 7 8 9 50	555186 7 8 9 90	564726 7 8 9 30	577771 2 3	592[illegible]41 2 3 4 5	603421 2 3 4 5	617731 2 3 4 5	625731 2 3 4 5
503646 7 8 9 50	521201 2 3 4 5	537551 2 3 4 5	556141 2 3 4 5	565196 7 8 9 200	578916 7 8 9 20	592396 7 8 9 400	604071 2 3 4 5	618696 7 8 9 700	627906 7 8 9 628000
504251 2 3 4 5	522291 2 3 4 5	537601 2 3 4 5	558131 2 3 4 5	565741 2 3 4 5	579476 7 8 9 80	592466 7 8 9 70	604961 2 3 4 5	619391 2 3 4 5	628281 2 3 4 5
505931 2 3 4 5	523251 2 3 4 5	540451 2 3 4 5	559781 2 3 4 5	569041 2 3 4 5	580551 2 3 4 5	592796 7 8 9 800	606681 2 3 4 5	619781 2 3 4 5	628506 7 8 9 10
506756 7 8 9 60	526016 7 8 9 20	542011 2 3 4 5	560151 2 3 4 5	569566 7 8 9 70	581686 7 8 9 90	593871 2 3 4 5	607211 2 3 4 5	620221 2 3 4 5	628736 7 8 9 40
508851 2 3 4 5	528326 7 8 9 30	542866 7 8 9 70	560536 7 8 9 40	570821 2 3 4 5	583801 2 3 4 5	596026 7 8 9 30	608036 7 8 9 40	620401 2 3 4 5	629541 2 3 4 5

631651	646001	662431	669086	678106	685406	691671	710201	723321	732796
2	2	2	7	7	7	2	2	2	7
3	3	3	8	8	8	3	3	3	8
4	4	4	9	9	9	4	4	4	9
5	5	5	90	10	10	5	5	5	800
633276	646806	663226	670796	678801	685821	692536	710531	724851	736856
7	7	7	7	2	2	7	2	2	7
8	8	8	8	3	3	8	3	3	8
9	9	9	9	4	4	9	4	4	9
80	10	30	800	5	5	40	5	5	60
633926	650701	663406	670931	679456	685871	695301	712121	726161	739761
7	2	7	2	7	2	2	2	2	2
8	3	8	3	8	3	3	3	3	3
9	4	9	4	9	4	4	4	4	4
30	5	10	5	60	5	5	5	5	5
636451	650766	664386	671266	679821	686056	695571	713731	726821	740896
2	7	7	7	2	7	2	2	2	7
3	8	8	8	3	8	3	3	3	8
4	9	9	9	4	9	4	4	4	9
5	70	90	70	5	60	5	5	5	900
637531	651056	664866	671306	679986	686381	697276	715436	727031	741296
2	7	7	7	7	2	7	7	2	7
3	8	8	8	8	3	8	8	3	8
4	9	9	9	9	4	9	9	4	9
5	60	70	10	90	5	80	40	5	300
637791	652256	665006	672736	681031	686711	698171	716086	729306	742591
2	7	7	7	2	2	2	7	7	2
3	8	8	8	3	3	3	8	8	3
4	9	9	9	4	4	4	9	9	4
5	60	10	40	5	5	5	90	10	5
638751	653966	665196	674006	681096	686866	701181	718801	729551	743396
2	7	7	7	7	7	2	2	2	7
3	8	8	8	8	8	3	3	3	8
4	9	9	9	9	9	4	4	4	9
5	70	200	10	100	70	5	5	5	400
639071	655981	666116	675311	681861	687431	701991	718896	729901	744071
2	2	7	2	2	2	2	7	2	2
3	3	8	3	3	3	3	8	3	3
4	4	9	4	4	4	4	9	4	4
5	5	20	5	5	5	5	900	5	5
639386	655996	666171	675656	682501	687576	702206	719041	729921	746136
7	7	2	7	2	7	7	2	2	7
8	8	3	8	3	8	8	3	3	8
9	9	4	9	4	9	9	4	4	9
90	656000	5	60	5	80	10	5	5	40
639851	656716	666341	677296	682716	688246	707301	719651	731321	747496
2	7	2	7	7	7	2	2	2	7
3	8	3	8	8	8	3	3	3	8
4	9	4	9	9	9	4	4	4	9
5	20	5	300	20	50	5	5	.5	500
642151	657591	667546	677566	683821	688616	708051	720176	731546	751931
2	2	7	7	2	7	2	7	7	2
3	3	8	8	3	8	3	8	8	3
4	4	9	9	4	9	4	9	9	4
5	5	50	70	5	20	5	80	50	5
644391	659846	667991	677631	684576	690286	709816	721661	732406	752176
2	7	2	2	7	7	7	2	7	7
3	8	3	3	8	8	8	3	8	8
4	9	4	4	9	9	9	4	9	9
5	50	5	5	80	90	20	5	10	80
645361	661206	668896	677761	684661	691446	709876	723586	732436	752506
2	7	7	2	2	7	7	7	7	7
3	8	8	3	3	8	8	8	8	8
4	9	9	4	4	9	9	9	9	9
5	10	900	5	5	50	80	90	40	10

753166 7 8 9 70
754011 2 3 4 5
756711 2 3 4 5
758671 2 3 4 5
759896 7 8 9 900
760061 2 3 4 5
760256 7 8 9 60
760456 7 8 9 60
765361 2 3 4 5
767821 2 3 4 5
768026 7 8 9 30
768631 2 3 4 5
768746 7 8 9 50

768781 2 3 4 5
769986 7 8 9 90
770406 7 8 9 10
771151 2 3 4 5
771316 7 8 9 20
771501 2 3 4 5
773321 2 3 4 5
773816 7 8 9 20
773906 7 8 9 10
774116 7 8 9 20
774906 7 8 9 10
775846 7 8 9 50
776881 2 3 4 5

777336 7 8 9 40
778616 7 8 9 20
779201 2 3 4 5
779991 2 3 4 5
781086 7 8 9 90
785001 2 3 4 5
788396 7 8 9 400
788991 2 3 4 5
790706 7 8 9 10
791031 2 3 4 5
792116 7 8 9 20
792351 2 3 4 5
792461 2 3 4 5

794251 2 3 4 5
795336 7 8 9 40
796466 7 8 9 70
796836 7 8 9 40
797506 7 8 9 10
799191 2 3 4 5
799871 2 3 4 5
800096 7 8 9 100
801671 2 3 4 5
802501 2 3 4 5
803306 7 8 9 10
804816 7 8 9 20
805141 2 3 4 5

807976 7 8 9 80
808206 7 8 9 10
809816 7 8 9 20
810516 7 8 9 20
815131 2 3 4 5
816106 7 8 9 10
816166 7 8 9 70
817501 2 3 4 5
817876 7 8 9 80
818991 2 3 4 5
819266 7 8 9 70
819861 2 3 4 5
821826 7 8 9 30

824021 2 3 4 5
824596 7 8 9 600
824726 7 8 9 30
824916 7 8 9 20
827391 2 3 4 5
827431 2 3 4 5
829201 2 3 4 5
829586 7 8 9 90
833031 2 3 4 5
833546 7 8 9 50
835466 7 8 9 70
836601 2 3 4 5
836746 7 8 9 50

837116 7 8 9 20
838136 7 8 9 40
840016 7 8 9 20
840251 2 3 4 5
841496 7 8 9 500
841646 7 8 9 50
841861 2 3 4 5
842916 7 8 9 20
843176 7 8 9 80
843516 7 8 9 20
843801 2 3 4 5
814286 7 8 9 90
844516 7 8 9 20

845046 7 8 9 50
845251 2 3 4 5
845691 2 3 4 5
848071 2 3 4 5
848586 7 8 9 90
848971 2 3 4 5
849531 2 3 4 5
849641 2 3 4 5
849966 7 8 9 70
850036 7 8 9 40
850861 2 3 4 5
852131 2 3 4 5
852581 2 3 4 5

853811 2 3 4 5
854376 7 8 9 80
855466 7 8 9 70
856811 2 3 4 5
857411 2 3 4 5
857646 7 8 9 50
858846 7 8 9 50
862566 7 8 9 70
862876 7 8 9 80
864201 2 3 4 5
865411 2 3 4 5
866296 7 8 9 300
866706 7 8 9 10

866731 2 3 4 5
866756 7 8 9 60
866951 2 3 4 5
867886 7 8 9 90
869206 7 8 9 10
869351 2 3 4 5
869541 2 3 4 5
870006 7 8 9 10
870091 2 3 4 5
870336 7 8 9 40
873266 7 8 9 70
874856 7 8 9 60
875351 2 3 4 5

876001	886456	898326	912266	926361	939726	952326	963496	974011	989766
2	7	7	7	2	7	7	7	2	7
3	8	8	8	3	8	8	8	3	8
4	9	9	9	4	9	9	9	4	9
5	60	30	70	5	30	30	500	5	70
876141	888106	899781	915231	927271	940046	953051	964806	976121	994146
2	7	2	2	2	7	2	7	2	7
3	8	3	3	3	8	3	8	3	8
4	9	4	4	4	9	4	9	4	9
5	10	5	5	5	50	5	10	5	50
876306	888296	900761	915486	928986	940116	953716	964901	976966	994521
7	7	2	7	7	7	7	2	7	2
8	8	3	8	8	8	8	3	8	3
9	9	4	9	9	9	9	4	9	4
10	300	5	90	90	20	20	5	70	5
876941	888946	901506	916981	929111	941321	955006	965201	977731	994776
2	7	7	2	2	2	7	2	2	7
3	8	8	3	3	3	8	3	3	8
4	9	9	4	4	4	9	4	4	9
5	50	10	5	5	5	10	5	5	60
877536	889271	902161	917481	929901	943286	956546	965656	978916	995351
7	2	2	2	2	7	7	7	7	2
8	3	3	3	3	8	8	8	8	3
9	4	4	4	4	9	9	9	9	4
40	5	5	5	5	90	50	60	20	5
877911	891781	903971	920551	930736	943316	956931	965821	979146	996971
2	2	2	2	7	7	2	2	7	2
3	3	3	3	8	8	3	3	8	3
4	4	4	4	9	9	4	4	9	4
5	5	5	5	40	20	5	5	50	5
878971	892276	905616	920576	932236	944936	957191	966051	979436	998741
2	7	7	7	7	7	2	2	7	2
3	8	8	8	8	8	3	3	8	3
4	9	9	9	9	9	4	4	9	4
5	80	20	80	40	40	5	5	40	5
880246	892336	905936	920886	932251	946001	960511	966541	979776	998856
7	7	7	7	2	2	2	2	7	7
8	8	8	8	3	3	3	3	8	8
9	9	9	9	4	4	4	4	9	9
50	40	90	90	5	5	5	5	80	60
881716	892566	906166	921561	933461	946976	960566	966716	983171	999401
7	7	7	2	2	7	7	7	2	2
8	8	8	3	3	8	8	8	3	3
9	9	9	4	4	9	9	9	4	4
20	70	70	5	5	80	70	20	5	5
882061	896476	908356	922066	936606	947636	961231	966956	983566	999581
2	7	7	7	7	7	2	7	7	2
3	8	8	8	8	8	3	8	8	3
4	9	9	9	9	9	4	9	9	4
5	80	60	70	10	40	5	60	70	5
882951	896501	909751	922606	936831	948011	961561	969241	984141	1000966
2	2	2	7	2	2	2	2	2	7
3	3	3	8	3	3	3	3	3	8
4	4	4	9	4	4	4	4	4	9
5	5	5	10	5	5	5	5	5	70
885021	897031	911836	922616	938041	949296	961606	972716	985256	1001661
2	2	7	7	2	7	7	7	7	2
3	3	8	8	3	8	8	8	8	3
4	4	9	9	4	9	9	9	9	4
5	5	40	20	5	300	10	20	60	5
885241	897601	912196	925451	939641	950331	963146	974371	987621	1002576
2	2	7	2	2	2	7	2	2	7
3	3	8	3	3	3	8	3	3	8
4	4	9	4	4	4	9	4	4	9
5	5	200	5	5	5	50	5	5	80

1003151 2 3 4 5

1003871 2 3 4 5

1004136 7 8 9 40

1004676 7 8 9 80

1005301 2 3 4 5

1007741 2 3 4 5

1008236 7 8 9 40

1008381 2 3 4 5

1009661 2 3 4 5

1010281 2 3 4 5

1010426 7 8 9 30

1013706 7 8 9 10

1014746 7 8 9 50

1015606 7 8 9 10

1017281 2 3 4 5

1017506 7 8 9 10

1017731 2 3 4 5

1018556 7 8 9 60

1019136 7 8 9 40

1020111 2 3 4 5

1020346 7 8 9 50

1023461 2 3 4 5

1025151 2 3 4 5

1025206 7 8 9 300

1025426 7 8 9 30

1026366 7 8 9 70

1027131 2 3 4 5

1029111 2 3 4 5

1030596 7 8 9 600

1032096 7 8 9 100

1032891 2 3 4 5

1033091 2 3 4 5

1034436 7 8 9 40

1035961 2 3 4 5

1036651 2 3 4 5

1037876 7 8 9 80

1039501 2 3 4 5

1040381 2 3 4 5

1042561 2 3 4 5

1042881 2 3 4 5

1043271 2 3 4 5

1045221 2 3 4 5

1045666 7 8 9 70

1045856 7 8 9 60

1046916 7 8 9 20

1046926 7 8 9 30

1047426 7 8 9 30

1047431 2 3 4 5

1051821 2 3 4 5

1052376 7 8 9 80

1053946 7 8 9 50

1055206 7 8 9 10

1057391 2 3 4 5

1061321 2 3 4 5

1064946 7 8 9 50

1065271 2 3 4 5

1066066 7 8 9 70

1066236 7 8 9 40

1067616 7 8 9 20

1068506 7 8 9 10

1069106 7 8 9 10

1069816 7 8 9 50

1072001 2 3 4 5

1072486 7 8 9 90

1073011 2 3 4 5

1073856 7 8 9 60

1073946 7 8 9 50

1074046 7 8 9 50

1074866 7 8 9 70

1075431 2 3 4 5

1075851 2 3 4 5

1076693 7 8 9 700

1077306 7 8 9 10

1078701 2 3 4 5

1079211 2 3 4 5

1079366 7 8 9 70

1080516 7 8 9 20

1083951 2 3 4 5

1087921 2 3 4 5

1088181 2 3 4 5

1093096 7 8 9 100

1094451 2 3 4 5

1095021 2 3 4 5

1095931 2 3 4 5

1096556 7 8 9 60

1098611 2 3 4 5

1098911 2 3 4 5

1099891 2 3 4 5

1100846 7 8 9 50

1103746 7 8 9 50

1103791 2 3 4 5

1104811 2 3 4 5

1106011 2 3 4 5

1108936 7 8 9 40

1109171 2 3 4 5

1110031 2 3 4 5

1111191 2 3 4 5

11135 6 7 8 9 80

1114451 2 3 4 5

1114591 2 3 4 5

1114761 2 3 4 5

1115406 7 8 9 10

1116371 2 3 4 5

1117291 2 3 4 5

1119231 2 3 4 5

1119291 2 3 4 5

1121646 7 8 9 50

1123626 7 8 9 30

1124356 7 8 9 60

1125376 7 8 9 80

1125931 2 3 4 5

1127716 7 8 9 20

1128531 2 3 4 5

1129611 2 3 4 5

1129801 2 3 4 5

1130071 2 3 4 5

1130321 2 3 4 5

1131041 2 3 4 5

1131866 7 8 9 70

1133786 7 8 9 90

1134976 7 8 9 80

1135531 2 3 4 5

1137866 7 8 9 70

1142841 2 3 4 5

1143851 2 3 4 5

1147556 7 8 9 60

1148121 2 3 4 5

1148826 7 8 9 20

1149736 7 8 0 40

1150636 7 8 9 40

1151391	1160361	1169976	1187021	1199356	1209826	1217656	1229506	1242316	1251181
2	2	7	2	7	7	7	7	7	2
3	3	8	3	8	8	8	8	8	3
4	4	9	4	9	9	9	9	9	4
5	5	80	5	60	30	60	10	20	5
1151886	1160796	1170951	1187521	1199546	1210681	1217716	1231211	1243411	1251571
7	7	2	2	7	2	7	2	2	2
8	8	3	3	8	3	8	3	3	3
9	9	4	4	9	4	9	4	4	4
90	800	5	5	50	5	20	5	5	5
1153316	1162446	1171796	1189641	1199696	1212071	1217736	1231551	1243426	1252216
7	7	7	2	7	2	7	2	7	7
8	8	8	3	8	3	8	3	8	8
9	9	9	4	9	4	9	4	9	9
20	50	800	5	700	5	40	5	30	20
1153441	1162981	1172841	1190886	1199906	1212701	1217906	1231731	1244141	1252771
2	2	2	7	7	2	7	2	2	2
3	3	3	8	8	3	8	3	3	3
4	4	4	9	9	4	9	4	4	4
5	5	5	90	10	5	10	5	5	5
1154536	1164411	1173241	1192571	1201466	1214661	1218401	1232296	1244571	1253576
7	2	2	2	7	2	2	7	2	7
8	3	3	3	8	3	3	8	3	8
9	4	4	4	9	4	4	9	4	9
40	5	5	5	70	5	5	300	5	80
1154586	1165586	1173496	1192896	1203831	1214746	1218736	1232921	1245356	1253776
7	7	7	7	2	7	7	2	7	7
8	8	8	8	3	8	8	3	8	8
9	9	9	9	4	9	9	4	9	9
90	90	500	900	5	50	40	5	60	80
1154671	1166026	1174976	1193476	1203871	1214976	1218821	1234561	1248181	1254656
2	7	7	7	2	7	2	2	2	7
3	8	8	8	3	8	3	3	3	8
4	9	9	9	4	9	4	4	4	9
5	30	80	80	5	80	5	5	5	60
1154951	1166276	1178476	1194261	1205156	1215236	1219321	1235991	1248691	1258296
2	7	7	2	7	7	2	2	2	7
3	8	8	3	8	8	3	3	3	8
4	9	9	4	9	9	4	4	4	9
5	80	80	5	60	40	5	5	5	300
1155781	1167621	1179221	1195926	1205581	1215436	1222046	1236601	1248866	1259166
2	2	2	7	2	7	7	2	7	7
3	3	3	8	3	8	8	3	8	8
4	4	4	9	4	9	9	4	9	9
5	5	5	30	5	40	50	5	70	70
1157556	1168351	1180436	1195551	1205716	1215536	1222586	1236706	1249851	1259216
7	2	7	2	7	7	7	7	2	7
8	3	8	3	8	8	8	8	3	8
9	4	9	4	9	9	9	9	4	9
60	5	90	5	20	40	90	10	5	20
1158436	1168426	1185811	1195841	1207141	1215821	1223066	1241386	1249916	1259601
7	7	2	2	2	2	7	7	7	2
8	8	3	3	3	3	8	8	8	3
9	9	4	4	4	4	9	9	9	4
40	30	5	5	5	5	70	90	20	5
1158561	1168511	1186631	1198511	1207846	1216811	1226571	1241576	1250351	1260261
2	2	2	2	7	2	2	7	2	2
3	3	3	3	8	3	3	8	3	3
4	4	4	4	9	4	4	9	4	4
5	5	5	5	50	5	5	80	5	5
1159221	1169931	1186971	1198741	1208026	1217266	1226651	1242221	1250811	1261391
2	2	2	2	7	7	2	2	2	2
3	3	3	3	8	8	3	3	3	3
4	4	4	4	9	9	4	4	4	4
5	5	5	5	30	70	5	5	5	5

1262801 2 3 4 5
1263661 2 3 4 5
1265126 7 8 9 30
1265876 7 8 9 80
1266746 7 8 9 50
1266881 2 3 4 5
1267796 7 8 9 800
1268016 7 8 9 20
1268696 7 8 9 700
1270606 7 8 9 10
1272276 7 8 9 80
1273651 2 3 4 5
1273901 2 3 4 5

1274726 7 8 9 30
1274836 7 8 9 40
1275036 7 8 9 40
1275856 7 8 9 60
1277116 7 8 9 20
1277731 2 3 4 5
1277806 7 8 9 10
1280996 7 8 9 1281000
1281591 2 3 4 5
1281806 7 8 9 10
1282531 2 3 4 5
1283281 2 3 4 5
1283751 2 3 4 5

1283936 7 8 9 40
1285616 7 8 9 20
1289316 7 8 9 20
1293116 7 8 9 20
1294126 7 8 9 30
1296616 7 8 9 20
1299476 7 8 9 80
1299531 2 3 4 5
1300121 2 3 4 5
1300876 7 8 9 20
1301176 7 8 9 80
1301621 2 3 4 5
1303296 7 8 9 300

1303836 7 8 9 40
1303931 2 3 4 5
1306331 2 3 4 5
1307211 2 3 4 5
1307376 7 8 9 80
1308416 7 8 9 20
1303441 2 3 4 5
1308876 7 8 9 80
1309401 2 3 4 5
1310391 2 3 4 5
1315411 2 3 4 5
1315471 2 3 4 5
1316091 2 3 4 5

1316451 2 3 4 5
1319131 2 3 4 5
1320346 7 8 9 50
1321371 2 3 4 5
1322911 2 3 4 5
1323916 7 8 9 20
1324181 2 3 4 5
1324286 7 8 9 90
1324566 7 8 9 70
1326051 2 3 4 5
1326481 2 3 4 5
1326611 2 3 4 5
1327461 2 3 4 5

1328866 7 8 9 70
1329006 7 8 9 10
1330526 7 8 9 30
1331771 2 3 4 5
1332346 7 8 9 50
1334106 7 8 9 10
1334536 7 9 9 40
1335636 7 8 9 40
1338266 7 8 9 70

1311871 2 3 4 5
1342556 7 8 9 60
1345171 2 3 4 5
1346181 2 3 4 5
1346996 7 8 9 1347000
1349391 2 3 4 5
1350836 7 8 9 40
1351421 2 3 4 5
1351806 2 8 9 10

1352046 7 8 9 50
1352821 2 3 4 5
1354586 7 8 9 90
1354611 2 3 4 5
1355196 7 8 9 200
1355891 2 3 4 5
1357446 7 8 9 50
1359291 2 3 4 5
1359851 2 3 4 5

1361866 7 8 9 70
1362321 2 3 4 5
1363601 2 3 4 5
1364256 7 8 9 60
1365086 7 8 9 90
1367086 7 8 9 90
1370241 2 3 4 5
1370306 7 8 9 10
1371611 2 3 4 5

1374531 2 3 4 5
1375236 7 8 9 40
1375416 7 8 9 50
1378431 2 3 4 5
1380066 7 8 9 70
1381241 2 3 4 5
1381156 7 9 9 60
1383166 7 8 9 70
1383196 7 8 9 200
1384026 7 8 9 30

Titoli al portatore rappresentanti una cartella e titoli al portatore rappresentanti cinque cartelle ordinario 4 0[0 di credito comunale o provinciale, sorteggiati a tutta la 24ª estrazione (novembre 1909) bruciati perchè rimborsati completamente.

Titoli al portatore da una cartella

1 Titolo n. 57 rappresentante la cartella n. 153711
1 id. » 537 id. id. » 149791
1 id. » 538 id. id. » 149792
1 id. » 539 id. id. » 149793
1 id. » 540 id. id. » 149794
1 id. » 1229 id. id. » 383316

1 Titolo n. 1233 rappresentante la cartella n. 383317
1 id. » 1308 id. id. » 383318
1 id. » 1484 id. id. » 560891
1 id. » 1485 id. id. » 560892
1 id. » 1486 id. id. » 560893

Titoli al portatore da cinque cartelle

1 Titolo n. 403 rappresentante le cartelle dal n. 154001 al n. 154005
1 id. » 463 id. id. » 282261 » 282265
1 id. » 574 id. id. » 286251 » 286255
1 id. » 703 id. id. » 149786 » 149790
1 id. » 863 id. id. » 152486 » 152490
1 id. » 938 id. id. » 560431 » 560435
1 id. » 1153 id. id. » 382891 » 382895
1 id. » 1530 id. id. » 569716 » 569720
1 id. » 1560 id. id. » 569866 » 569870
1 id. » 1589 id. id. » 381956 » 381960
1 id. » 1887 id. id. » 383246 » 383250
1 id. » 1988 id. id. » 358936 » 358940
1 id. » 1998 id. id. » 358996 » 359000
1 id. » 2111 id. id. » 713901 » 713905
1 id. » 2124 id. id. » 713966 » 713970
1 id. » 2446 id. id. » 238921 » 238925
1 id. » 2617 id. id. » 359366 » 359370

Dalla direzione generale della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse.

Roma, addì 14 maggio 1910.

Per il direttore generale
E. DA VALLE.

Il direttore capo di ragioneria
O. BONAGLIA.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
RAFFO.

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 % sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso e dei titoli che le rappresentano nella circolazione.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1901.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1902).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1520	569621	da 5 cartelle	1520	569624
»	»	569622	»	»	569625
»	»	569623			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1903.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1904).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	2223	614046	da 5 cartelle	2223	614049
»	»	614047	»	»	614050
»	»	614048			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1904.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1904).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	2045	582466	da 5 cartelle	2045	582469
»	»	582467	»	»	582470
»	»	582468			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1904.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1905).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	80	283261	da 5 cartelle	2196	283456
»	»	283262	»	»	283457
»	»	283263	»	»	283458
»	»	283264	»	»	283459
»	»	283265	»	»	283460

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1905).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1951	248021	da 1 cartella	1437	564659
»	»	248022	»	1240	564660
»	»	248023	»	1504	588891
»	»	248024	»	1505	588892
»	»	248025	»	1506	588893
da 1 cartella	1436	564658	»	1507	588894

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1905.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1906).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1685	560916	da 5 cartelle	1685	560919
»	»	560917	»	»	560920
»	»	560918			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1906).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	1675	582331	da 5 cartelle	1675	582334
»	»	582332	»	»	582335
»	»	582333			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1906.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1907).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 5 cartelle	173	150081	»	1493	356955
»	»	150082	(1)	(1)	358351
»	»	150083	»	»	358352
»	»	150084	»	»	358353
»	»	150085	»	»	358354
»	1484	356906	»	»	358355
»	»	356907	da 25 cartelle	616	561101
»	»	356908	»	»	561102
»	»	356909	»	»	561103
»	»	356910	»	»	561104
»	1493	356951	»	»	561105
»	»	356952	da 1 cartella	1522	713579
»	»	356953	»	1523	713580
»	»	356954			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1907.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1907).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	520	356801	(1)	(1)	358091
»	»	356802	»	»	358092
»	»	356803	»	»	358093
»	»	356804	»	»	358094
»	»	356805	»	»	358095
(1)	(1)	358031	da 5 cartelle	1704	561371
»	»	358032	»	»	561372
»	»	358033	»	»	561373
»	»	358034	»	»	561374
»	»	358035	»	»	561375

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 792.

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1907.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1908)

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N	Cartelle N.
da 25 cartelle	521	356826	da 25 cartelle	505	381010
»	»	356827	»	617	561156
»	»	356828	»	»	561157
»	»	356829	»	»	561158
»	»	356830	»	»	561159
»	504	380996	»	»	561160
»	»	380997	»	2	565151
»	»	380998	»	»	565152
»	»	380999	»	»	565153
»	»	381000	»	»	565154
»	505	381006	»	»	565155
»	»	381007			
»	»	381008			
»	»	381009			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1908.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1908).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N	Cartelle N.
da 25 cartelle	535	150846	da 5 cartelle	810	285529
»	»	150847	»	»	285530
»	»	150848	»	135	356786
»	»	150849	»	»	356787
»	»	150850	»	»	356788
da 5 cartelle	45	241431	»	»	356789
»	»	241432	»	»	356790
»	»	241433	»	1702	561361
»	»	241434	»	»	561362
»	»	241435	»	»	561363
»	810	285526	»	»	561364
»	»	285527	»	»	561365
»	»	285528			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1908.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1909).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N	Cartelle N.
da 25 cartelle	154	149161	da 5 cartelle	1138	285892
»	»	149162	»	»	285893
»	»	149163	»	»	285894
»	»	149164	»	»	285895
»	»	149165	(1)	(1)	358476
»	641	263066	»	»	358477
»	»	263067	»	»	358478
»	»	263068	»	»	358479
»	»	263069	»	»	358480
»	»	263070	da 5 cartelle	1691	561301
da 1 cartella	920	282441	»	»	561302
da 5 cartelle	1117	285776	»	»	561303
»	»	285777	»	»	561304
»	»	285778	»	»	561305
»	»	285779	da 1 cartelle	1428	569446
»	»	285780	»	1429	569447
»	1138	285801	»	1430	569448
			»	1431	569449

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del maggio 1909.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° luglio 1909).

TITOLI Serie	N.	Cartelle N.	TITOLI Serie	N	Cartelle N.
da 25 cartelle	35	147616	da 25 cartelle	595	382597
»	»	147617	»	»	382598
»	»	147618	»	»	382599
»	»	147619	»	»	382600
»	»	147620	»	621	561256
»	595	382596	»	»	561257

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 792.

TITOLI Serie	N	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 25 cartelle	621	561258	(2)	(2)	358046
»	»	561259	»	»	358047
»	»	561260	»	»	358048
da 5 cartelle	626	155501	»	»	358049
»	»	155502	»	»	358050
»	»	155503	da 5 cartelle	2350	382301
»	»	155504	»	»	382302
»	»	155505	»	»	382303
»	876	266371	»	»	382304
»	»	266372	»	»	382305
»	»	266373	»	882	560726
»	»	266374	»	»	560727
»	»	266375	»	»	560728
(1)	(1)	353096	»	»	560729
»	»	353097	»	»	560730
»	»	353098	da 1 cartella	58	153712
»	»	353099	»	38	380636
»	»	353100			

Cartelle sorteggiate nell'estrazione del novembre 1909.

(La decorrenza degli interessi cessa dal 1° gennaio 1910).

TITOLI Serie	N	Cartelle N.	TITOLI Serie	N.	Cartelle N.
da 1 cartella	901	149795	da 5 cartelle	502	282284
da 5 cartelle	532	150321	»	»	282285
»	»	150322	(1)	(1)	353811
»	»	150323	»	»	353812
»	»	150324	»	»	353813
»	»	150325	»	»	353814
»	93	152081	»	»	353815
»	»	152082	da 25 cartelle	204	357241
»	»	152083	»	»	357242
»	»	152084	»	»	357243
»	»	152085	»	»	357244
»	681	154556	»	»	357245
»	»	154557	»	555	381506
»	»	154558	»	»	381507
»	»	154559	»	»	381508
»	»	154560	»	»	381509
»	2169	170171	»	»	381510
»	»	170172	da 1 cartella	1309	383319
»	»	170173	»	1310	383320
»	»	170174	»	830	560746
»	»	170175	»	831	560747
da 25 cartelle	217	170191	»	832	560748
»	»	170192	»	833	560749
»	»	170193	»	822	560750
»	»	170194	da 5 cartelle	1624	564671
»	»	170195	»	»	564672
(1)	(1)	186421	»	»	564673
»	»	186422	»	»	564674
»	»	186423	»	»	564675
»	»	186424	»	1601	644356
»	»	186425	»	»	644357
da 5 cartelle	502	282281	»	»	644358
»	»	282282	»	»	644359
»	»	282283	»	»	644360

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 1022.
(2) » » » » » n. 792.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 6 giugno corrente, in Ponte di Savignone, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 7 giugno 1910.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0, n. 119,970 di L. 60 (già 5 0[0 n. 652,216 di L. 80), al nome di Nani *Maria* di Luigi, nubile, domiciliata in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Nani *Anna-Maria* di Luigi, nubile domiciliata in Milano, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 giugno 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 242,150 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 78.75 al nome di Guglielmina *Emilia, Ermida* ed Irma fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Siro Costanza fu Battista, domiciliate in Alagna Sesia (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guglielmina *Amalia-Petronilla-Emilia, Adele-Ermida* ed Irma fu Pietro, minori, ecc. (come sopra), vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 giugno 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0/0 cioè n. 569,423 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 210, al nome di Testoni *Mario* fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della madre Camozzi Adele fu Pasquale, vedova Testoni, domiciliata a Como, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Testoni *Alessandro-Mario* fu Luigi, minore, ecc., ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 giugno 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita del consolidato 3.75 0/0, n. 182,821 di L. 56.25 (corrispondente a quella 5 0[0 n. 876,362 di L. 75), al nome di Ottone Giuseppe e *Gesumina* di Luigi, minori, domiciliati in Gravellona Toce (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Ottone Giuseppe e *Maria-Friminia* di Luigi, minori, ecc. c. s., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 maggio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Rettifica d'intestazione (3ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 6127, d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondente al n. 7661 del già consolidato 5 0[0) per L. 427.50-399 al nome di *Cutolo* Matilde fu Enrico, nubile, minorenne sotto la tutela di sua madre Nahmias Allegra, ved. Cutolo, domiciliata a Napoli, con usufrutto vitalizio a favore di Nahmias Allegra fu Leone, ved. di Errico *Cutolo*, domiciliata in Napoli, fu così intestata e vincolata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Robertelli* Matilde di Ernesto, nubile minorenne, sotto la tutela di sua madre Nahmias Eugenia, ved. Cutolo, con usufrutto vitalizio a favore di Nahmias Eugenia fu Leone, ved. di Errico Cutolo, domiciliata in Napoli, vera proprietaria ed usufruttuaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 maggio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

Il signor Fontana Ciro di Luigi ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 92 ordinale, n. 576 di protocollo e n. 7778 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Potenza in data 9 novembre 1908, in seguito alla presentazione del certificato 5 0[0, n. 1,087,771 della rendita di L. 10, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1907.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Leo avv. Edoardo fu Francesco, il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, l'8 giugno 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

2° AVVISO.

Questa Direzione generale ha proceduto alla conversione nel consolidato 3.75-3.50 per cento del certificato del cons. 5 0[0 n. 498,846 di L. 5 di rendita, intestato a Lascaris Anna fu Lorenzo nata Musso e vincolato per cauzione dovuta dal marito Lascaris Giovanni, quale contabile nell'Amministrazione delle poste, portante a tergo dichia-

razione di cessione fatta dalla titolare a favore di Jemina Angela fu Gio. Battista vedova di Perotti Paolo il 30 dicembre 1873.

Si previene chiunque possa avervi interesse che il primo mezzo foglio del predetto certificato del consolidato 5 per cento, contenente la dichiarazione di cessione suddetta, è stato unito al nuovo certificato del consolidato 3.75-3.50 per cento n. 84,495 di L. 3.75, emesso in sostituzione per conversione, formandone parte integrante e che perciò isolatamente non ha alcun valore.

Roma, il 22 maggio 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO.

Per errore materiale nell'avviso di rettifica d'intestazione, a pagina 2759 della *Gazzetta ufficiale* del Regno n. 130 del 4 giugno 1910, relativo alla rendita 3.75 0[0 n. 93,469 di L. 63.75, nell'ottava linea fu indicato col nome di *Marco* invece che con quello di *Mauro* la paternità degli intestatari.

Roma, il 7 giugno 1910.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 9 giugno, in L. 100.57.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi del consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo tra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

8 giugno 1910.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	106,07 10	104,20 10	104,42 85
3 1/2 % *netto*	105,72 08	103,97 08	104,18 33
3 % *lordo*	72,18 33	70,93 33	71,73 07

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Direzione generale delle Antichità e Belle arti

IL MINISTRO

Vista la legge 27 giugno 1907, n. 386, e il regolamento 1° agosto 1907, n. 608, nonchè l'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato col R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli e per esami ad un posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e per la soprintendenza ai monumenti di Verona.

Coloro che aspirano al suddetto posto dovranno far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e Belle arti in Roma, piazza Venezia, n. 11), non più tardi del 30 settembre 1910, la domanda in carta da bollo da L. 1.22, contenente il nome, il cognome e il domicilio del concorrente.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) atto di nascita dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di anni diciotto;

c) certificato penale;

d) certificato di buona condotta morale;

e) certificato medico di sana costituzione fisica.

f) elenco, in carta libera, dei titoli che vengono presentati al concorso.

I documenti *a*), *c*), *d*), dovranno essere di data non anteriore al 1° luglio 1910.

I concorrenti che già fossero al servizio dello Stato sono esentati dalla presentazione dei documenti *a*), *b*), *c*) *d*).

I titoli potranno essere così raggruppati:

1. Accademici e scolastici. (I concorrenti potranno produrre qualsiasi titolo accademico o scolastico che certifichi dei loro studi).

2. Scientifici. (Pubblicazioni di storia e di critica artistica).

3. Amministrativi. (I concorrenti i quali abbiano già servito in pubbliche Amministrazioni, indicheranno in modo sommario le mansioni che hanno adempiuto. Coloro che presso Amministrazioni pubbliche o anche presso privati avessero avuti incarichi attinenti allo studio e allo sviluppo delle discipline storico-artistiche e alla conservazione dei monumenti avranno cura di specificare l'indole, l'epoca, la durata, i risultati del loro lavoro).

I concorrenti potranno altresì allegare documenti che attestino della loro preparazione letteraria o artistica.

Gli esami consisteranno in un esperimento scritto e due orali, giusta gli uniti programmi, e si terranno in Roma, nei giorni che verranno designati dalla Commissione esaminatrice.

I vincitori, per conseguire la nomina, dovranno rinunciare a qualunque altro ufficio (art. 72 della legge 27 giugno 1907 sopra citata).

Si riportano appresso gli articoli di legge e di regolamento relativi al concorso al posto di ispettore.

Roma, 28 maggio 1910.

Il ministro
CREDARO.

PROGRAMMA DI ESAME.

Esperimento scritto.

(Durata massima sei ore).

Svolgimento di un tema di storia dell'arte medioevale e moderna con speciale riguardo allo sviluppo dell'architettura e delle arti che a questa direttamente sono collegate (scultura monumentale, affresco murale, mosaico, ecc.), nella regione Veneta e all'attività in genere degli artisti che nella regione medesima vissero o lavorarono.

ESPERIMENTI ORALI.

A. — Durata massima quaranta minuti.

Le stesse materie dell'esperimento scritto.

Argomenti generali relativi all'illustrazione e catalogazione di

monumenti dell'età medioevale e moderna, e ai fondamentali criteri di conservazione e di restauro.

L'esperimento sarà accompagnato da prove pratiche su fotografie o altre riproduzioni da monumenti dell'età medioevale e moderna.

B. — Durata trenta minuti.

Nozioni di archeologia e di storia dell'arte classica.

Principali fonti letterarie e storiche attinenti alla storia dell'arte in Italia, durante il medioevo e la età moderna.

Dalla legge 27 giugno 1907, n. 386.

Art. 33.

Gli ispettori sono nominati in seguito a concorso per titoli e per esame.

Saranno di volta in volta indicati i titoli necessari per essere ammessi al concorso e il programma dell'esame, nel quale i concorrenti dovranno dimostrare di possedere estese e sicure cognizioni d'archeologia o di storia dell'arte.

A parità di merito sarà titolo di preferenza il diploma conseguito nelle R. scuole di archeologia o di storia dell'arte medioevale e moderna.

Al concorso a ispettore negli scavi e nei musei archeologici non sono ammessi che i laureati in lettere.

Dal R. decreto 1° agosto 1908, n. 608.

Art. 2.

Ove i concorsi siano indetti anche con esame, le materie di esame sono specificate, salvo ciò che dispone l'art. 9, nell'avviso di concorso Esse si riferiscono all'indole speciale dell'Istituto, per il quale si fa il concorso.

Art. 3.

In ciascun giorno stabilito per le prove scritte la Commissione riunita formula il tema sulle materie del programma da svolgersi nel giorno stesso.

Art. 4.

Non è permesso ai concorrenti consultare diari o scritti, ancorchè non attinenti al tema, nè di comunicare fra loro o con persone estranee.

Il concorrente che contravviene a questa disposizione è escluso dall'esame. La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse, ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessari: a tale scopo uno dei commissari deve restare costantemente nella sala degli esami.

Art. 5.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, scrive il suo nome sul foglio che chiude entro una busta datagli dalla Commissione, e insieme al tema la consegna al segretario della Commissione stessa, il quale ripone il tema e la busta entro altra di maggior formato che chiude e suggella apponendovi la firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna.

Il commissario presente controfirma.

Al termine di ogni giorno le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati dal presidente e firmati da lui, da uno almeno degli altri commissari e dal segretario.

Quando la Commissione apre una busta, per la lettura del tema, appone su questa e sulla busta, contenente il nome del candidato, un identico numero progressivo.

Il riconoscimento dei nomi deve essere fatto dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e classificati.

Art. 7.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno sei decimi dei punti in ciascuna delle prove scritte.

Art. 8.

I concorrenti sono classificati secondo la graduatoria stabilita dalla Commissione esaminatrice.

A parità di merito ha la preferenza quel candidato che abbia prestato servizio utile nell'ordine della sua durata in un'Amministrazione dello Stato.

IL MINISTRO

Vista la legge 27 giugno 1907, n. 386 e il regolamento 1° agosto 1907, n. 608, nonchè l'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato col R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Decreta:

È aperto il concorso per titoli e con esame al posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500, nei seguenti uffici del ruolo organico del personale per le Antichità e le Belle arti:

Firenze, R. Museo archeologico;

Taranto, R. Museo archeologico.

Coloro che aspirano ad uno dei suddetti posti dovranno far pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Direzione generale delle antichità e Belle arti in Roma, piazza Venezia, n. 11), non più tardi del giorno 30 settembre 1910, la domanda in carta da bollo da L. 1.22 contenente il nome, cognome, il domicilio del concorrente e l'indicazione esatta dell'ufficio a cui egli aspira.

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di anni diciotto;

c) certificato penale;

d) certificato di buona condotta morale;

e) certificato medico di sana costituzione fisica;

f) diploma di laurea in lettere;

g) elenco, in carta libera, dei titoli che vengono presentati al concorso.

I documenti *a*), *c*), e *d*) dovranno essere di data non anteriori al 1° luglio 1910.

I concorrenti che già fossero al servizio dello Stato sono esenti dalla presentazione dei documenti *a*), *b*), *c*), *d*).

I titoli potranno essere così raggruppati:

1. Accademici e scolastici. (Oltre la laurea in Belle lettere, i concorrenti potranno produrre tutti gli altri titoli accademici e scolastici che certificano dei loro studi);

2. Scientifici. (Pubblicazioni);

3. Amministrativi. (I concorrenti i quali abbiano servito in pubbliche Amministrazioni indicheranno in modo sommario le mansioni che hanno adempiute. Coloro che presso Amministrazioni pubbliche o anche presso privati avessero avuto incarichi attinenti allo studio e allo sviluppo delle discipline archeologiche avranno cura di specificare l'indole, l'opera, la durata e i risultati del lavoro).

Gli esami consistono in un esperimento scritto e due orali, giusta gli uniti programmi, e si terranno in Roma, nei giorni che verrano designati dalla Commissione esaminatrice.

I vincitori, per conseguire la nomina, dovranno rinunciare a qualunque altro Ufficio (articolo 72 della legge 27 giugno 1907 sopra citata).

Si riportano gli articoli di legge e di regolamento relativi al concorso a posti d'ispettore.

Roma, 28 maggio 1910.

Il ministro
CREDARO.

PROGRAMMA DI ESAME.

Esperimento scritto.

(Durata massima sei ore).

Svolgimento di un tema di archeologia (storia dell'arte classica, epigrafia antica, geografia e topografia antica) con speciale riguardo alle collezioni contenute nel Museo o alla peculiarità della regione, cui il concorrente aspira.

ESPERIMENTI ORALI.

A - Durata massima quaranta minuti.

Le stesse materie dell'esperimento scritto.

L'esperimento sarà accompagnato da prove pratiche su fotografie e altre riproduzioni di monumenti e di opere dell'antichità classica.

B - Durata massima trenta minuti.

Argomenti tecnici relativi alla conservazione dei monumenti archeologici, alla esecuzione ed illustrazione di uno scavo, alla classificazione e ordinamento di oggetti in un museo. Restauri in materia archeologica. Cenni sui più comuni processi di riproduzione. Esami di pezzi antichi e moderni (pezzi fusi e pezzi coniati). Patine di marmi, di bronzi, di monete. Incisione, pulitura e ritocchi delle pietre incise.

L'esperimento sarà accompagnato da una prova pratica diretta.

Dalla legge 27 giugno 1907, n. 386.

Art. 33.

Gli ispettori sono nominati in seguito a concorso per titoli e per esame.

Saranno di volta in volta indicati i titoli necessari per essere ammessi al concorso e il programma dell'esame, nel quale i concorrenti dovranno dimostrare di possedere estese e sicure cognizioni d'archeologia e di storia dell'arte.

A parità di merito sarà titolo di preferenza il diploma conseguito nelle R. scuole di archeologia e di storia dell'arte medioevale e moderna.

Al concorso a ispettore negli scavi e nei musei archeologici non sono ammessi che i laureati in lettere.

Dal R. decreto 1° agosto 1903, n. 608.

Art. 2.

Ove i concorsi siano indetti anche con esame, le materie di esame sono specificate, salvo ciò che dispone l'art. 9 nell'avviso di concorso.

Esse si riferiscono all'indole speciale dell'Istituto per il quale si fa il concorso.

Art. 3.

In ciascun giorno stabilito per le prove scritte, la Commissione riunita formula il tema sulle materie di programmi da svolgersi nel giorno stesso.

Art. 4.

Non è permesso ai concorrenti consultare diari o scritti, ancorchè non attinenti al tema, nè di comunicare fra loro e con persone estranee.

Il concorrente che contravviene a questa disposizione è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di dare i provvedimenti necessari; a tale scopo uno dei commissari deve restare costantemente nella sala degli esami.

Art. 5.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno scrive il suo nome sul foglio che chiude entro una busta datagli dalla Commissione; e insieme al tema la consegna al segretario della Commissione stessa, il quale ripone il tema e la busta entro altra di maggiore formato che chiude e suggella apponendovi la firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna.

Il commissario presente controfirma.

Al termine di ogni giorno, tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati dal presidente e firmati da lui, da uno almeno degli altri commissari e dal segretario.

Quando la Commissione apre la busta, per la lettura del tema appone su questa e sulla busta contenente il nome del candidato, un identico numero progressivo.

Il riconoscimento dei nomi deve essere fatto dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e classificati.

Art. 6.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova. Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno sei decimi dei punti in ciascuna delle prove scritte.

Art. 7.

I concorrenti sono classificati secondo la graduatoria stabilita dalla Commissione esaminatrice.

A parità di merito ha la preferenza quel candidato che abbia prestato servizio utile nell'ordine della sua durata in una Amministrazione dello Stato.

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col Regio decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Veduto il regolamento approvato con il R. decreto 20 agosto 1909, n. 703;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di Istituzioni di diritto romano nella R. Università di Cagliari.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 20 settembre 1910, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati e fra questi dev'esservi ameno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'Amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di oltre un mese a quella del presente avviso, ed il certificato di nascita, debitamente legalizzato.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento.

Roma, 17 maggio 1910

Il ministro
CREDARO.

3

IL MINISTRO

SEGRETARIO DI STATO PEI LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 30 giugno 1908, n. 304;

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'esecuzione del testo unico suddetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Visto il regolamento per l'ufficio speciale delle ferrovie, approvato con R. decreto 7 agosto 1909, n. 711;

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso, per esame, a sette posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo di vigilanza nell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici con l'annuo stipendio di L. 3000.

Per ottenere la nomina, i concorrenti dovranno riportare complessivamente negli esami almeno 120 punti sul massimo di 215.

I vincitori del concorso conseguiranno immediatamente la nomina al detto grado e dal giorno dell'assunzione in servizio avranno diritto alle indennità di viaggio, di soggiorno e di comando giusta il R. decreto 15 marzo 1906, n. 95 e l'art. 7 del regolamento 7 agosto 1909, n. 711, succitato.

Ad essi spetteranno inoltre le facilitazioni di viaggio stabilite pei funzionari, di corrispondente grado, appartenenti alle ferrovie dello Stato, giusta l'art. 22 del R. decreto 29 giugno 1905, n. 456.

Art. 2.

Gli esami avranno luogo in Roma e cominceranno il giorno 11 agosto 1910.

Chiunque intenda concorrere dovrà, non più tardi del 12 luglio p. v., presentare domanda su carta da bollo di L. 1, scritta e sottoscritta di proprio pugno, al Segretariato generale del Ministero dei lavori pubblici, indicandovi:

a) il cognome, il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio al quale dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni;

b) un breve cenno della pratica eventualmente fatta, dei progetti studiati, delle memorie scritte ed ogni altra notizia che ritenga opportuna per far conoscere le sue speciali attitudini;

c) se ha fatto i corsi secondari classici oppure tecnici e in quali scuole;

d) se è fornito della licenza in elettrotecnica e se ha prestato servizio presso Società ed Imprese ferroviarie, o presso pubbliche Amministrazioni.

Dovrà inoltre dichiarare di assoggettarsi, per quanto riguarda il diritto a pensione, a quelle norme che a modificazione delle vigenti saranno per legge stabilite.

Art. 3.

Alla domanda i candidati devono unire la propria fotografia (formato visita) colla firma e i seguenti certificati in forma autentica e debitamente legalizzati:

a) certificato del sindaco del Comune di origine (legalizzato dal presidente del tribunale) od atto di notorietà dal quale risulti che il concorrente è cittadino italiano, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato, agli effetti del presente concorso, i cittadini delle altre regioni italiane, quando anche manchino della naturalità;

b) atto di nascita (legalizzato dal presidente del tribunale) comprovante che il concorrente ha compiuto i 18 anni di età e non oltrepassati i 30 alla data del presente decreto;

c) certificato di moralità, rilasciato dal sindaco del Comune di attuale residenza (legalizzato dal prefetto) di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

d) certificato generale, rilasciato dal casellario giudiziale del tribunale civile e penale del luogo di nascita, di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto;

e) la prova di avere adempiuto alle prescrizioni della legge sul reclutamento;

f) il certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) accertante che il candidato è di costituzione sana e robusta ed esente da imperfezioni fisiche e da infermità.

Tale documento dovrà essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto. È in facoltà dell'Amministrazione, ove lo creda opportuno, di accertarsi, mediante visita di un sanitario da essa delegato, se gli aspiranti possiedono veramente i requisiti necessari all'esercizio delle loro funzioni;

g) il diploma originale di ingegnere, rilasciato da una Regia scuola di applicazione o da un R. Istituto tecnico superiore o da un Istituto legalmente equiparato del Regno;

h) gli attestati speciali degli esami sostenuti presso le Università e presso le scuole e gli Istituti sovraindicati.

Ai predetti documenti potranno aggiungersi le prove degli studi speciali compiuti od i lavori pubblicati ed i servizi prestati presso imprese ferroviarie od Amministrazioni pubbliche.

I documenti di cui alle lettere a), b), c), f), nonchè quelli indicati nel precedente capoverso dovranno essere stesi su carta da bollo da L. 0.50.

I candidati che provino di essere attualmente impiegati di ruolo in servizio attivo di un'Amministrazione dello Stato, potranno esimersi dal presentare i documenti di cui alle lettere a), c), d).

Art. 4.

Saranno respinte le domande che perverranno al Ministero, oltre il termine suindicato o saranno mancanti di alcuno dei documenti prescritti.

Art. 5.

Spirato il termine per la presentazione delle domande il Ministero farà pervenire ai concorrenti, la cui istanza sarà riconosciuta regolare, l'invito di presentarsi agli esami.

Ad essi sarà rilasciato un biglietto gratuito di viaggio per recarsi in Roma a sostenere le prove scritte. A tale scopo nelle domande dovrà essere indicata la stazione di partenza.

Per la concessione del biglietto di ritorno alla propria residenza occorrerà che il candidato abbia preso parte per lo meno alla prima prova scritta.

Per recarsi a sostenere gli esami orali i concorrenti ammessi avranno diritto alle medesime facilitazioni di viaggio.

Art. 6.

Gli esami saranno scritti ed orali e si svolgeranno sulle seguenti materie:

A - Meccanica applicata alle costruzioni.

1. Calcoli di resistenza e verifica di stabilità delle diverse parti degli edifici: muri — vôlte e soffitti — solai — struttura in cemento armato — coperture, incavallature e centine in legno e in ferro — pensiline.

2. Spinta delle terre — Calcoli di resistenza dei muri di sostegno e dei rivestimenti delle gallerie.

3. Calcoli di stabilità: delle pile e spalle in muratura, metalliche ed in legname dei ponti e viadotti — delle vôlte e piattabande di ponti in muratura e in cemento armato — delle travate metalliche e delle passerelle in legname — Sovraccarichi di prova — Prove statiche e dinamiche.

B - Idraulica.

1. Calcolo delle condotte forzate per derivazione e distribuzione di acqua potabile e per uso industriale. Calcolo dei canali di navigazione ed industriali.

2. Nozioni di idrografia fisica dei fiumi e del mare — Corrosioni delle sponde e delle coste.

3. Calcolo delle briglie — dighe — muri contenitori — repellenti — arginature, ecc.

C - Fisica tecnica.
(Termodinamica).

1. Principî fondamentali della termodinamica — Misura del lavoro meccanico e del calore.
2. Gas — Vapori e loro proprietà.
3. Differenti forme di trasmissione del calore e calcolo delle relative resistenze — Combustione — Combustibili — Potere calorifico, evaporante, irradiante.

(Elettrotecnica).

1. Definizioni — Principî della elettrotecnica e del magnetismo — Elettrodinamica ed elettromagnetismo.
2. Unità elettriche — Sistema elettrostatico C. G. S. ed elettromagnetico — Unità pratiche e metodi di misura delle grandezze elettriche — Strumenti di misura.
3. Relazioni fondamentali su cui si basa il calcolo delle dinamo a corrente continua, a corrente alternata semplice ed a correnti polifasiche — Caratteristiche relative.
4. Proprietà degli accumulatori e calcolo di batterie.
5. Calcolo delle condutture elettriche per trasmissione e distribuzione di energia a corrente continua, monofase e polifasica — Effetti dell'induttanza e della capacità.
6. Trasformatori statici e dinamici — Rendimenti.
7. Motori a corrente continua — Campo magnetico rotante « Ferraris » e motori sincroni ed asincroni — Calcoli di massima per impianto di trazione elettrica.

D - Nozioni di mineralogia e geologia.

1. Descrizione e riconoscimento dei minerali e delle roccie da cui derivano i principali materiali da costruzione: graniti — gneiss — calcari — arenarie — puddinghe — conglomerati — argille, ecc.
2. Caratteri e classificazione cronologica delle formazioni geologiche.

E - Materiali da costruzione
e nozioni sulle industrie siderurgiche e meccaniche.

1. Materiali per strutture murarie — mattoni — pietra da taglio — calci — pozzolana — sabbie — malte — cementi, ecc.
2. Materiali per strutture metalliche: ferro — ghisa — acciaio — rame — zinco — stagno — piombo — nichel e leghe principali.
3. Legnami: caratteri delle principali essenze impiegate nella costruzione delle linee ferroviarie e del materiale rotabile — legname infettato o sistemi di iniezioni.

F - Costruzioni stradali e ferroviarie.

1. Norme per il tracciamento planimetrico ed altimetrico delle ferrovie e strade ordinarie — Stabilità delle ferrovie in relazione della natura geologica dei terreni attraversati — limiti di pendenze, raggi delle curve, tipi diversi e principali dimensioni del corpo stradale per ferrovie a scartamento ordinario, a semplice e doppio binario, a scartamento ridotto, e per tramvie.
2. Movimenti di materie — sterri e rilevati — consolidamenti di terrapieni e trincee — fognature e drenaggi — opere di presidio.
3. Costruzioni murarie del corpo stradale — Tipi principali di muri di sostegno e di difesa, tombini, acquedotti, tombe a sifone — ponti e viadotti: in muratura, metallici e in legname — gallerie.
4. Fondazioni ordinarie e pneumatiche — Perforazioni ordinaria e meccanica delle gallerie — Metodi di attacco — Armature ed opere provvisorie — Sistemi di ventilazioni per gallerie.
5. Piani di stazioni in relazione alla loro importanza e destinazione.
6. Tipi più in uso di fabbricati ferroviari per servizio di viaggiatori e per servizio delle merci — Magazzini e tettoie — Piani caricatori — Rifornitori — Rimesse per locomotive e veicoli — Officine — Case cantoniere e garette e fabbricati accessori delle stazioni e della linea.
7. Massicciata ed armamento — Tipi più in uso — Traverse, rotaie e parti accessorie — Deviatoi.
8. Piattaforme, ponti girevoli — Carrelli trasbordatori — Bilanci a ponte — Grue — Sagome di carico — Segnali a distanza, dischi ed alberi semaforici — Apparecchi di sicurezza per le manovre dei dischi e segnali — Sistemi di blocco.
9. Chiusura delle linee, delle stazioni e dei passaggi a livello.
10. Impianti speciali per ferrovie e tramvie a trazione elettrica secondo i sistemi più in uso.
11. Impianti speciali per le ferrovie a forti pendenze — Sistemi a dentiera e funiculari — Funivie.

G - Opere idrauliche.

1. Opere per la correzione e sistemazione dei torrenti e bacini montani e per la difesa delle corrosioni del mare, dei fiumi e torrenti.
2. Opere d'arte relative ai canali di navigazione ed industriali — Edifici di presa — Conche, ecc.
3. Opere per impianto di condotte forzate a scopo industriale o potabile.

H - Macchine.

1. Macchina a vapore — Caldaia — Diversi tipi per macchine fisse e per locomotive — Annessi della caldaia — Cilindri — Stantuffi e meccanismi — Vari sistemi di distribuzione in uso — Generalità sulle locomotive — Calcoli relativi alla determinazione delle varie parti della locomotiva in relazione ad un determinato servizio — Potere aderente — Sforzo di trazione.
2. Macchina a scoppio — Automobili.
3. Macchine idrovore e motrici idrauliche — Pompe a stantuffo ed a forza centrifuga — Ruote — Turbine.
4. Dinamo e motori elettrici — Vari sistemi di trazione elettrica per rispetto alla natura delle correnti ed al sistema di trasmissione dell'energia ai motori — Locomotive elettriche e vetture automotrici — Organi di presa della corrente — Regolatori — Accessori.
5. Cenni sommari sui sistemi di trazione per superare le forti pendenze — Locomotive per ferrovia a dentiera — Locomotori, funiculari, ecc.

I - Materiale rotabile per ferrovie e tramvie.

Veicoli ferroviari e condizioni principali a cui debbono soddisfare — Tipi di carrozze per viaggiatori e carri merci — Grue mobili — Carrelli di servizio — Carrelli trasportatori — Sistemi di frenatura.

L - Legislazione.

1. Legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato e principali disposizioni del relativo regolamento.
2. Legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.
3. Leggi e regolamenti generali sulle materie che sono nella attribuzione del Ministero dei lavori pubblici.

Art. 7.

Le prove scritte sono tre e si daranno in altrettanti giorni nel periodo di otto ore per giorno decorrenti dal momento della comunicazione del tema.

La prova orale durerà non più di un'ora per ciascun concorrente.

Art. 8.

Gli esami scritti ed orali avranno luogo sotto l'osservanza delle disposizioni risultanti dal capo II del rerolamento 7 agosto 1909, n. 711, e di quelle del regolamento generale per l'esecuzione del testo unico sullo stato degli impiegati civili approvato con R. decreto 24 novembre 1909, n. 756.

Roma, il 3 giugno 1910.

Il ministro
SACCHI.

Consiglio scolastico provinciale di Padova

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a posti gratuiti e semigratuiti vacanti durante l'anno scolastico 1910-1911, presso il R. Istituto femminile di Montagnana.

I posti gratuiti e semigratuiti sono conceduti alle fanciulle civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori, alla condizione ristretta di loro fortuna ed all'esito di un esame speciale, e vengono conferiti dal Consiglio scolastico provinciale sopra proposta del Consiglio direttivo.

La domanda di ammissione al concorso, firmata dal padre o da chi rappresenta legalmente l'aspirante, sarà presentata al presidente del Consiglio direttivo in Montagnana, coi seguenti documenti:

a) la fede di nascita della concorrente;

b) un certificato di sana costituzione fisica e di efficace vaccinazione;

c) lo stato di famiglia;

d) una dichiarazione della Giunta municipale sulla professione del padre, sulla qualità delle persone che compongono la famiglia, sulla somma che questa paga a titolo di contribuzione, sul patrimonio dei genitori o della candidata stessa;

e) un certificato dell'agente delle imposte del luogo dove la famiglia risiede;

f) un certificato degli studi compiuti dalla concorrente;

g) obbligazione dei genitori, o di chi ne fa le veci, all'adempimento delle condizioni prescritte dallo statuto e regolamento (e. art. 28 statuto);

h) documenti atti a comprovare le particolari benemerenze dei genitori e tutti gli altri coi quali la concorrente credesse di convalidare la propria domanda (c. art. 40 statuto).

Il limite di età per il concorso è dai sei ai dodici anni da calcolarsi al 30 settembre dell'anno in corso.

Per norma si trascrivono gli articoli dello statuto organico al riguardo della concessione dei posti di favore:

Art. 33. — I posti di favore sono conceduti alle fanciulle di famiglie di condizione civile, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori, alla condizione ristretta di loro fortuna e all'esito di un esame speciale.

I posti di favore vengono conferiti, sopra proposta del Consiglio direttivo, dal Consiglio scolastico provinciale.

Art. 39. — Gli avvisi di concorso ai posti di favore sono pubblicati, nel mese di giugno di ciascun anno, nella *Gazzetta ufficiale* del Regno, nel Bollettino del Ministero della pubblica istruzione e in quello della Provincia.

Art. 40. — Le domande per l'ammissione al concorso ai posti di studio sono indirizzate al Consiglio direttivo, e devono essere corredate dai documenti richiesti dal presente avviso.

Art. 41. — Scaduto il termine fissato dall'avviso di concorso per la presentazione delle domande, il Consiglio direttivo trasmette tutti gli atti del concorso al Consiglio scolastico provinciale, insieme col processo verbale degli esami di concorso e con una relazione motivata contenente le proposte sull'ammissibilità delle concorrenti.

Art. 42. — Per conservare il posto di favore bisogna meritare l'approvazione dell'esame di promozione.

L'alunna che gode un posto di favore e non è promossa per deficenza di voti, o non ottiene la sufficenza nei voti per la condotta, può perdere il beneficio in seguito a deliberazione del Conglio direttivo.

Le alunne che godono un posto di favore, non possono ripetere volontariamente alcun anno scolastico.

L'alunna che ottiene un posto di favore lo conserva, quando non lo demeriti, per tutto il corso educativo.

Tanto la domanda quanto i documenti dovranno essere in bollo a termini di legge (cent. 50), quello alla lettera *G* (L. 1.00).

Le istanze dovranno essere presentate non più tardi del 15 luglio prossimo venturo.

Chi desiderasse ulteriori informazioni potrà rivolgersi direttamente al Consiglio direttivo in Montagnana.

Padova, 27 maggio 1910.

Il prefetto presidente
CECCATO.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Mercoledì, 8 giugno 1910

Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle ore 14.5.

RIENZI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana precedente, che è approvato.

Interrogazioni.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti, risponde d'urgenza, all'interrogazione dell'onorevole Turco il quale domanda quando saranno riprese le promozioni dei cancellieri, sospese in seguito al ricorso di un interessato.

Dichiara che, essendosi il Consiglio di Stato pronunciato in senso contrario alla tesi del Ministero, si provvederà alle promozioni in forza di uno speciale disegno di legge.

TURCO, ringrazia il sottosegretario di Stato per le sue promesse e si dichiara soddisfatto, augurandosi che il Governo colga l'occasione di risolvere radicalmente tutto il problema dei cancellieri giudiziari.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, risponde all'on. Casolini circa la costruzione della strada Andali-Belcastro-Botricello.

Dichiara che si provvederà sollecitamente a quest'opera, di riconosciuta importanza ed urgenza. Dei lavori necessari una parte è in corso di appalto; e per l'altra parte si procede allo studio dei progetti.

CASOLINI rileva la grande importanza della sua interrogazione nell'interesse di piccoli Comuni, privi assolutamente di strade. Confida che i promessi provvedimenti saranno presto un fatto compiuto.

GUARRACINO, sottosegretario di Stato per la grazia, giustizia e culti, risponde all'on. Turco circa la sistemazione del palazzo d giustizia di Catanzaro.

Dichiara che due sono le possibili soluzioni: o il riattamento e l'ampliamento degli attuali edifici, o la costruzione di un nuovo edificio. Il Ministero dei lavori pubblici deve ora decidere quale sia la soluzione migliore, disporre la preparazione del progetto e formulare il relativo disegno di legge.

TURCO insiste sulla necessità di provvedere ai locali giudiziari di Catanzaro con la costruzione di un nuovo edificio. Sarebbe questa la soluzione più razionale ed organica dell'importante problema.

GALLINO NATALE, sottosegretario di Stato per le finanze, risponde all'onorevole Riccio che, con altri deputati, interroga circa le concessioni a Società private delle forze del fiume Pescara.

Dichiara che le concessioni sono state fatte conformemente alle disposizioni vigenti in materia.

Ai termini di tali disposizioni il concessionario può variare la de-

stinazione industriale della concessione, come è avvenuto nel caso, cui si riferisce l'interrogante.

Ad ogni modo il Governo vigilerà per l'avvenire, in occasione di consimili domande, affinchè dalle concessioni stesse non derivi alcun pregiudizio agli interessi delle popolazioni.

RICCIO non è soddisfatto. Afferma che la Società, titolare di quella concessione, aveva per patto l'obbligo di utilizzare la forza idraulica soltanto sul luogo, per la lavorazione dell'alluminio; invece se ne è valsa per costruire una stazione produttrice di energia elettrica, destinata ad essere trasportata a grandi distanze.

Tutto ciò è anche illegale, essendo il Pescara un fiume navigabile.

Si spiega quindi l'agitazione di quelle popolazioni, che vedono nella distrazione delle forze idrauliche largite dalla natura alla loro regione, un pericolo per la prosperità economica della regione stessa.

Si riserva di presentare una interpellanza sulla grave questione.

TESO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Rampoldi, che invoca un giusto trattamento di riposo per gli insegnanti medi, i quali non possano agli effetti della pensione, cumulare il servizio prestato ai Comuni e alle Provincie con quello prestato al Governo.

Riconosce le ragioni di equità e di umanità, che militano a favore degli insegnanti cui si riferisce l'interrogazione. Assicura che il Governo studierà la questione col proposito di risolverla in modo soddisfacente.

RAMPOLDI segnala l'urgenza di provvedere alla sorte di questi benemeriti veterani dell'insegnamento.

TESO, sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica, risponde all'on. Rampoldi circa la vertenza fra il comune di Asti ed una maestra.

Dichiara che la quarta sezione del Consiglio di Stato respinse la domanda del Comune per la sospensione del decreto Ministeriale relativo a questa vertenza, ma il Comune si ricusò ad ottemperare a tale decisione.

Avvenuta intanto una crisi, ed inviato in Asti un commissario prefettizio, questi ebbe ordine di conformarsi alla decisione stessa.

Il commissario formulò proposte dirette a tale scopo e concernenti un riordinamento generale del personale insegnante. Su queste proposte si attende che deliberi la ricostuita amministrazione municipale, che è stata all'uopo sollecitata.

RAMPOLDI, spera che al più presto venga risolta una lunga vertenza, la quale nuoce grandemente al prestigio della scuola.

CALISSANO, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde di urgenza ad un'interrogazione degli onorevoli Cao-Pinna, Congiu e Abozzi circa l'invasione delle cavallette in Sardegna.

Dichiara che il flagello ha colpito varie Provincie, ma principalmente quella di Cagliari.

Furono adottati provvedimenti per la distruzione degli insetti, delle uova e delle larve; furono inoltre mandati soccorsi pecuniari alle varie Deputazioni provinciali.

Altri più adeguati provvedimenti potranno adottarsi quando sarà sanzionata la legge che la Camera ha recentemente approvato. Intanto sono state anticipate duecentomila lire di maggiori spese sul fondo previsto dalla legge stessa.

CAO-PINNA ringrazia il sottosegretario di Stato per le notizie date, ed esprime il grato animo delle popolazioni colpite dal disastro verso il presidente del Consiglio, che ha preso vivamente a cuore l'importante questione, occupandosene personalmente.

Si augura che l'energia dell'azione governativa e la misura dei soccorsi siano per essere proporzionate alla gravità del flagello che minaccia il bestiame, precipua ricchezza dell'isola, e può essere anche cagione di gravi epidemie.

Sono approvati senza discussione i seguenti disegni di legge:

Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie di Avellino e Potenza.

Proroga al 31 dicembre 1910 dei poteri speciali conferiti al Governo del Re in materia di tariffe doganali.

Proroga dei termini stabiliti nella legge 30 gennaio 1898, n. 21, portante provvedimenti per il Credito fondiario nell'isola di Sardegna.

Conversione in legge del R. decreto 27 aprile 1910, che modifica per alcuni prodotti del monopolio dei tabacchi il prezzo massimo stabilito dalla tabella annessa alla legge 15 maggio 1890, numero 1851 (serie 3ª).

Maggiori e nuove assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1909-910.

Autorizzazione di spesa per la prevenzione degli incendi nei locali dei RR. Musei di Torino.

È pure approvato senza discussione il seguente ordine del giorno proposto dalla Commissione relativamente a quest'ultimo disegno di legge:

« La Camera confida che il Governo entro breve termine provvederà con apposite disposizioni tassative, alle quali si coordineranno quelle già esistenti, alla prevenzione degli incendi ».

Seguito della discussione sul disegno di legge: « Provvedimenti sul personale del Ministero della pubblica istruzione ».

DI ROVASENDA, relatore, nota anzitutto non esser possibile applicare in questo caso agli impiegati del Ministero dell' istruzione pubblica le norme stabilite nella legge per lo stato giuridico, perchè quei funzionari diverrebbero giudici e giudicabili. (Bene).

Prega perciò l'onorevole Pinchia di non insistere nel suo ordine del giorno, appagandosi delle proposte formulate, dopo un esame spassionato e sereno, da uomini superiori a qualsiasi sospetto.

Osserva che la Commissione ha voluto, nondimeno, largheggiare di garanzie verso gli impiegati, affermando, fra gli altri, il diritto degli impiegati ad essere personalmente sentiti ove lo richiedano, e il diritto, altresì, di ricorrere al Consiglio di Stato in caso di violazione di legge: (Bene — Bravo) ed aggiunge la preghiera al ministro di accogliere come raccomandazione la proposta dell'onorevole Galimberti.

Espone i motivi che impediscono di accogliere gli emendamenti degli onorevoli Rosadi, Ciappi e Chimienti; e dimostra come questo disegno di legge crei grandissima responsabilità al ministro, a cui occorre quindi lasciare piena libertà di azione, essendo in tutti la sicurezza che egli saprà solamente inspirarsi ai supremi interessi del paese. (Approvazioni — Congratulazioni).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, nota che il disegno di legge è sostanzialmente modellato sulle proposte formulate dalla Commissione d'inchiesta a cui manda un riverente saluto per la serenità dimostrata nell'assolvere il suo compito doloroso e difficile: ed osserva che il Governo non potrebbe non seguire, con fermezza e con giustizia, i consigli e le proposte che da quella Commissione gli vennero.

Osserva che la legge, d'altronde, non ha lo scopo di cercare e punire colpe eventuali, ma ha solamente quello di guarire l'Amministrazione dell'istruzione pubblica dai mali che la tormentano, qualunque sia la causa che li ha prodotti.

Infatti, nell'applicare la legge, si terrà conto solamente della capacità dei funzionari e della loro attitudine a disimpegnare gli uffici ad essi affidati; e naturalmente non sarà turbato alcuno interesse esistente, e saranno rispettati tutti i diritti acquisiti.

Coglie l'occasione per rilevare la necessità di dare al dicastero dell'istruzione una sede conveniente e adatta, e conclude pregando la Camera di approvare il disegno di legge.

PINCHIA, per atto di deferenza al ministro, ritira il suo ordine del giorno, mantenendo però tutte le considerazioni con le quali lo svolse.

PRESIDENTE. Passiamo alla discussione degli articoli.

(Sono approvati i primi tre articoli).

MONTÙ, all'art. 4, prega il ministro di ammettere al godimento della pensione quei funzionari che abbiano venti anni di servizio, togliendo la parola *compiuti*.

PINCHIA si associa a questa proposta.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, e DI ROVASENDA, relatore, accettano la proposta.

RICCIO domanda se chi abbia diciannove anni, sei mesi e un giorno di servizio, avrà la pensione.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica. Certamente.

RICCIO. E allora bisogna togliere la parola *almeno*.

TEDESCO, ministro del tesoro. Basta precisare che tanto i venticinque quanto i venti anni saranno computati a norma della legge sulle pensioni (Commenti — Approvazioni).

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica. Questa dichiarazione si farà come comma aggiuntivo all'artico quinto.

RICCIO osserva che occorre richiamare l'art. 176 della legge sulle pensioni.

(Si approvano con questa modificazione gli articoli 4 e 5).

DI ROVASENDA, relatore, propone che sia modificata la forma del secondo comma dell'art. 6.

PIETRAVALLE lamenta che, nella sostituzione dei funzionari eliminati non si tenga conto delle disposizioni della legge sullo stato giuridico, parendogli che si faccia insieme il danno degli impiegati, specialmente dei più giovani e dei più colti, e dell'Amministrazione dello Stato.

Raccomanda poi che si abbia riguardo a coloro che risultarono idonei, se anche non vincitori, in concorsi per uffici nel Ministero dell'istruzione.

BATTELLI, associandosi all'on. Pietravalle, propone che i posti vacanti siano coperti per promozioni dai gradi inferiori, ricorrendo solo eccezionalmente al sistema della chiamata da altre Amministrazioni, anche per non creare nuovi pericolosi dualismi in quel personale.

CIAPPI, vuole che il requisito dei titoli di studi non sia preteso per coloro che già erano in servizio al tempo della pubblicazione della legge sullo stato giuridico.

CAO-PINNA, a nome anche dell'on. Galimberti, dichiara di mantenere gli emendamenti presentati da questo e da lui svolti nel suo discorso di ieri.

LUCIFERO, della Commissione, dichiara che la Commissione non può accettare altri emendamenti ad eccezione di quello già concordato dal Governo.

Dimostra poi che questo articolo non contraddice ai principî della legge sullo stato giuridico, in quanto che non fa che estendere un principio il quale in quella stessa legge è stato più limitatamente accolto.

Dimostra poi che la proposta di chiamare, con pari grado e stipendio, funzionari di altri Amministrazioni, è inspirata a ragioni di pratica opportunità e necessità.

Si dichiara contrario alla proposta di ammettere, dopo tre anni di servizio, anzichè dopo otto, i segretari all'esame di primo segretario.

Crede poi che non possa essere accettato l'emendamento dell'onorevole Ciappi.

Comprende e vuole che la legge non debba essere inspirata a sentimenti di diffidenza verso i buoni funzionari; ma non comprende e non ammette che si faccia loro una posizione privilegiata, contrariamente alla legge, e a differenza di quanto avviene nelle altre amministrazioni.

Prega la Camera di approvare l'articolo così come è proposto.

TURATI, nota che non è il caso di invocare la legge sullo stato giuridico in occasione di una proposta che costituisce precisamente una deroga a quella legge.

Vorrebbe poi che i posti vacanti nei gradi ultimi delle varie carriere fossero riservati a coloro che furono dichiarati idonei negli ultimi concorsi, alcuni dei quali già prestano servizio presso il Ministero.

CAO-PINNA, insiste perchè i posti vacanti siano coperti per promozioni, e solo eccezionalmente per chiamata.

Insiste anche perchè siano ammessi all'esame per primi segretari i segretari con soli tre anni di concorso. Prega quindi la Camera ed il Governo di accogliere gli emendamenti Galimberti.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, avverte che gli impiegati, che rimarranno in servizio dopo la epurazione, avranno già rilevanti vantaggi di carriera, senza che si debba abbreviarla anche maggiormente.

Assicura essere suo intento coprire i posti vacanti prima di tutto con le promozioni degli impiegati centrali dei gradi superiori, poi con la chiamata di funzionari delle Amministrazioni scolastiche provinciali e infine con la chiamata da altre Amministrazioni.

Non può quindi accettare gli emendamenti dell'onorevole Galimberti, nei quali ha insistito l'onorevole Cao-Pinna, nè quello dell'on. Ciappi che vorrebbe dispensati i funzionari dai titoli di studio richiesti per le rispettive carriere.

Osserva che il termine di soli tre anni è troppo breve per l'ammissione agli esami di primo segretario. Così pure non crede sia il caso riservare i posti vacanti agli idonei degli ultimi concorsi.

Prega la Camera di approvare l'articolo come è proposto.

CAO-PINNA, prende atto delle dichiarazioni del Governo e non insiste.

CIAPPI, ritira il suo emendamento.

BADALONI, dichiara di far propri gli emendamenti dell'onorevole Galimberti, nei quali insiste.

(La Camera respinge i vari emendamenti e approva l'articolo sesto secondo il testo concordato fra Governo e Commissione).

CIAPPI, all'articolo 7, propone che gli straordinari mantenuti in servizio siano nominati ai posti di applicato.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, accetta.

(L'articolo settimo è approvato coll'emendamento Ciappi, accettato dal Governo. — Si approvano gli articoli ottavo e nono).

CHIMIENTI, propone un articolo aggiuntivo nel senso che i comandati, i quali per ragioni di salute non possano insegnare, possano essere nominati ai posti vacanti.

CREDARO, ministro dell'istruzione pubblica, prega l'on. Chimienti di non insistere, assicurando che terrà conto, nei limiti del possibile, della condizione di questi comandati.

CHIMIENTI, prende atto della dichiarazione e ritira l'articolo aggiuntivo.

Presidenza del vice presidente GIRARDI.

Discussione del disegno di legge: « Istituzione del servizio tecnico e di un corso superiore tecnico d'artiglieria ».

MONTÙ, relatore, dà chiarimenti circa gli emendamenti concordati.

Chiede poi al ministro che, a proposito dell'articolo settimo, voglia dichiarare che il concetto espresso nell'inciso, che si propone di sopprimere nel testo di legge sarà tuttavia mantenuto come fermo proposito della Commissione, per la migliore applicazione della legge.

SPINGARDI, ministro della guerra, risponde affermativamente.

(Sono approvati i vari articoli del disegno di legge).

Presidenza del presidente MARCORA.

Discussione del disegno di legge: « Adozione della ferma biennale ».

NEGRI-DE SALVI, è favorevole alla ferma biennale per le armi a piedi e riconosce che questa concessione è un compenso per la estensione dell'obbligo del servizio militare.

Ha però gravi dubbi circa la possibilità di applicare la riforma

all'arma di cavalleria, senza pregiudizio della istruzione dell'arma.

Avverte che anche in Francia l'adozione della ferma biennale per la cavalleria ha dato luogo alle più gravi critiche.

Darà tuttavia voto favorevole alla legge nella speranza che un saggio ordinamento di rafferme e di premi faccia sì che si possa avere in ogni reggimento di cavalleria un numero sufficiente di soldati anziani e di buoni graduati.

Accenna poi alle maggiori spese che saranno la conseguenza della ferma biennale; e vorrebbe conoscere in proposito il pensiero del Governo.

Si intrattiene in particolar modo sulle necessità di ampliare i depositi di allevamento; sul maggior consumo di munizioni; sulla necessità di chiamare per istruzione un maggior numero di classi.

Si augura che, adottata la ferma biennale, poichè sarà necessario intensificare l'istruzione delle reclute, il Governo si asterrà dall'adibire reparti di truppa ai servizi di pubblica sicurezza. E, per attuare questo concetto, fa voti che si aumenti il numero dei carabinieri.

Rileva poi che, dato il numero della forza bilanciata e la conseguente necessità delle ferme scalari, è indispensabile, come ha riconosciuto la Commissione, mantenere l'estrazione a sorte, frustrando così uno dei lati più simpatici della riforma.

Non essendo poi affatto necessario aumentare il contingente di leva, ma essendo anche opportuno di non diminuirlo, non vi è ragione di ridurre ancora la statura dei coscritti.

È poi assolutamente contrario alla proposta di passare alle armi a piedi i soldati di cavalleria dopo quattro anni.

È invece favorevole all'abolizione del volontariato, che giudica egli pure un anacronismo.

Voterà quindi l'articolo aggiuntivo proposto in questo senso. Chè se poi si volesse mantenere il volontariato, si dovrebbe riformarlo radicalmente.

Chiede poi che, per i carabinieri, si mantenga la ferma di tre anni e propone perciò un emendamento.

Conclude augurando all'on. ministro ch'egli possa tradurre in atto felicemente, e nel più breve tempo possibile, il coraggioso e sapiente programma che ebbe ad annunciare al Parlamento (Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore).

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri, presenta il disegno di legge:

Acquisto, adattamento e arredamento di due edifizi ad uso di sede delle Regie ambasciate in Pietroburgo e Costantinopoli. Vendita di un immobile demaniale a Pera adibito a residenza della R. ambasciata in Costantinopoli.

BRUNIALTI presenta la relazione sulla proposta di legge:

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Chiuppano.

MORELLI-GUALTIEROTTI, a nome della Giunta delle elezioni, presenta la relazione sull'accertamento del numero dei deputati impiegati.

SALANDRA presenta la relazione sul disegno di legge:

Provvedimenti per la gestione delle Casse provinciali di Credito agrario da parte della Cassa di risparmio del Banco di Napoli e della sezione di Credito agrario del Banco di Sicilia.

LUZZATTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, presenta il disegno di legge approvato dal Senato:

Interpretazione autentica della legge 25 febbraio 1904, relativamente alla stabilità e licenziamento dei veterinari comunali.

Interrogazioni, interpellanza e mozione.

CIMATI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere quali provvedimenti intenda adottare perchè siano al più presto riparati i danni cagionati dal torrente Macra sul tratto di linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo.

« Di Saluzzo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura industria e commercio per sapere se intenda presentare con sollecitudine il disegno di legge sulla riforma forestale, richiesto dalla Camera, con l'ordine del giorno votato nello scorso marzo.

« Montresor ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sull'ingiusto e incostituzionale trattamento doganale delle merci italiane da e per l'Eritrea - sulle quali grava il dazio e il diritto di statistica tanto alla loro entrata in Eritrea quanto alla loro entrata in Italia.

« Merlani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quali siano stati i motivi pei quali sia stata sospesa la costruzione della strada Bagnoli-Civitanova del Sannio, mentre è urgente di mettere in comunicazione i comuni di Trivento, Salcito e Bagnoli del Trigno con la stazione di Sessano.

« Cimorelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se intenda di sollecitamento proporre al Parlamento un disegno di legge per l'istituzione di cattedre ambulanti della previdenza secondo le proposte del Consiglio superiore del lavoro e del Consiglio della previdenza.

« Abbiate ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per conoscere quando presenterà il disegno di legge di riforma del vincolo forestale, reclamato dalla Camera e promesso dal Governo durante la discussione del progetto di legge sul demanio forestale.

« Antonio Casolini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda opportuna, anzi necessaria, la sollecita costruzione di una banchina-merci alla fermata Candida, sulla ferrovia Trinitapoli-Cerignola, tenuto conto specialmente della esiguità della spesa e del grande utile che ne deriverebbe ai produttori agricoli di quella regione, al commercio esportatore ed alla stessa Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

« Bolognese ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se e quali solleciti provvedimenti intenda di adottare, per migliorare il funzionamento dei servizi di ragioneria nell'Amministrazione centrale dell'interno e le condizioni di carriera dei funzionari che vi sono addetti in posizione di immeritata inferiorità, nel confronto di loro pari sia delle ragionerie centrali di altri Ministeri, sia della stessa Amministrazione provinciale dalla quale derivano.

« Ciraolo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando sarà aperto al pubblico esercizio il nuovo scalo merci in piazza d'Armi a Pavia e saranno iniziati i lavori di restauro di quella stazione ferroviaria.

« Rampoldi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dei lavori pubblici sulla urgenza di elettrificare la ferrovia Genova-Spezia.

« Fiamberti, Gesualdo Libertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per sapere se e quali notizie attendibili abbia in ordine al fatto di un ciclone che avrebbe devastato molti comuni dell'Ogliastra e quali provvedimenti abbia adottato od intenda adottare ove il fatto, reso pubblico dalla stampa, sia attendibile nella sua entità ed estensione.

« Congiu ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dei lavori pubblici, sulla opportunità, per ragioni di giustizia, di servizio e di convenienza, di dare al personale ferroviario viaggiante della Sicilia quell'assetto e quell'ordinamento stabile al quale ha diritto acquisito.

« Colonna di Cesarò ».

« La Camera, considerato che con le tabelle annesse al R. decreto 29 luglio 1909, n. 626, che proroga le disposizioni della legge 7 luglio 1907, relative agli abbonamenti ferroviari, si è stabilita una condizione nuova e cioè quella della dimora normale dell'abbonato nel centro d'irradiazione, invita il Governo ad eliminare una clausola, che, elidendo gli effetti stessi della concessione, riesce dannosa agli interessi dei cittadini ed alla economia nazionale.

« Buonanno, Scorciarini-Coppola, Masoni, Caetani, Pietravalle, Scellingo, Mosca Tommaso, Visocchi, Cimorelli, Simoncelli ».

CALISSANO, sottosegretario di Stato per l'interno, risponde subito all'interrogazione presentata ieri dall'on. Pala, ed a quella presentata oggi dall'on. Congiu, sui danni prodotti da un ciclone nelle provincie di Cagliari e di Sassari.

Dichiara che, per notizie pervenute dal prefetto di Cagliari, le notizie che sono state diffuse sono enormemente esagerate.

Si tratta di un temporale, che non produsse danni di notevole gravità.

Attende nuove informazioni. Assicura che, se veramente vi fossero gravi danni, il Ministero non mancherebbe di prendere i provvedimenti necessari.

PALA, prende atto con soddisfazione di queste rassicuranti informazioni, augurandosi che uguali notizie provengano dal prefetto di Sassari.

Ad ogni modo, se vi saranno danni rilevanti, confida che il Ministero concederà soccorsi adeguati.

CONGIU, si compiace egli pure delle rassicuranti notizie e confida nell'opera del Governo.

Votazioni segrete.

DA COMO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Provvedimenti per l'industria zolfifera siciliana:

Favorevoli 183
Contrari 34

(La Camera approva).

Provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto nelle provincie di Avellino e Potenza. (Urgenza):

Favorevoli 203
Contrari 14

(La Camera approva).

Proroga al 31 dicembre 1910 dei poteri speciali conferiti al Governo del Re in materia di tariffe doganali:

Favorevoli 190
Contrari 27

(La Camera approva).

Proroga dei termini stabiliti nella legge 30 gennaio 1898, n. 21 portante provvedimenti per il Credito fondiario nell'isola di Sardegna:

Favorevoli 194
Contrari 23

(La Camera approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Abbiate — Abignente — Amato — Amici Giovanni — Ancona — Aprile — Arrivabene — Artom.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Badaloni — Barzilai — Baslini — Battelli — Bergamasco — Berlingieri — Bettolo — Bignami — Bizzozero — Bolognese — Bonomi Ivanoe — Brunialti — Buccelli — Buonanno.

Cabrini — Caetani — Calda — Calissano — Calisse — Callaini — Camera — Camerini — Canepa — Cao-Pinna — Cappelli — Caputi — Carboni Vincenzo — Carcano — Carmine — Casolini Antonio — Cavagnari — Cermenati — Cerulli — Chiaradia — Chimienti — Chimirri — Ciacci Gaspare — Ciappi Anselmo — Ciccarone — Ciccotti — Cimorelli — Ciraolo — Cirmeni — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Colonna di Cesarò — Conflenti — Congiu — Cosentini — Costa-Zenoglio — Credaro.

Da Como — Dal Verme — Danieli — Dari — De Cesare — De Felice-Giuffrida — De Gennaro — Del Balzo — Dell'Acqua — Dell'Arenella — De Marinis — De Seta — Di Bagno — Di Cambiano — Di Palma — Di Rovasenda — Di Saluzzo — Di Sant'Onofrio — Di Trabia.

Facta — Fani — Fasce — Faustini — Fera — Ferraris Carlo — Ferraris Maggiorino — Fiamberti — Finocchiaro-Aprile — Fortunati — Fradeletto — Francica-Nava — Furnari — Fusco Alfonso — Fusco Ludovico — Fusinato.

Galli — Gallini Carlo — Gallino Natale — Gallo — Gattorno — Gerini — Giovanelli Edoardo — Girardi — Giuliani — Giusso — Goglio — Graziadei — Grippo — Guarracino — Guicciardini.

Joele.

Lacava — Landucci — Larizza — Leali — Lembo — Leonardi — Leone — Libertini Gesualdo — Lucernari — Luciani — Lucifero — Luzzatti Luigi.

Manfredi Manfredo — Mango — Manna — Maraini — Marangoni — Masciantonio — Masi Saverio — Masi Tullo — Masoni — Maury — Mazza — Mazzitelli — Mendaja — Merlani — Messedaglia — Mezzanotte — Miliani — Modica — Molina — Montagna — Montresor — Montù — Morelli-Gualtierotti — Morgari — Mosca Gaetano — Mosca Tommaso — Murri.

Negri De Salvi.

Padulli — Pais-Serra — Pala — Papadopoli — Pavia — Pecoraro — Pellecchi — Pietravalle — Pinchia — Pistoja — Podestà — Pozzi Domenico.

Raineri — Rampoldi — Rattone — Riccio Vincenzo — Richard — Rienzi — Roberti — Romanin-Jacur — Rossi Eugenio — Rossi Luigi — Rota Francesco — Rubini — Ruspoli.

Salamone — Salandra — Samoggia — Sanarelli — Santoliquido — Saporito — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Simoncelli — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Soulier — Speranza — Squitti — Stagliano — Suardi.

Talamo — Taverna — Tedesco — Teodori — Teso — Testasecca — Toscanelli — Toscano — Trapanese — Treves — Turati — Turco.

Vaccaro — Valenzani — Valeri — Ventura — Venzi — Viazzi — Vicini — Visocchi.

Wollemborg.

Sono in congedo:

Alessio Giulio.

Berti.

Calvi — Capaldo — Carugati — Cassuto — Coris.

De Amicis — De Bellis — Di Marzo.

Faelli — Falcioni — Falletti.

Gallina Giacinto — Gazelli — Giaccone.

Incontri — Indri.

Lucchini.

Malcangi — Margaria — Marzotto — Materi — Morpurgo.

Nuvoloni.

Pastore — Pilacci — Pini — Pipitone.
Rasponi — Rastelli — Rebaudengo — Ridola — Rizza — Rizzetti — Romussi — Ronchetti — Rossi Cesare — Rossi Gaetano — Rota Attilio — Roth.
Scaglione — Scalini — Scano — Semmola — Sighieri — Stoppato.
Turbiglio.
Valle Gregorio.

Sono ammalati:

Agnesi — Aubry.
Bissolati.
Ciartoso — Cipriani-Marinelli.
Ginori-Conti.
Libertini Pasquale.
Marsengo-Bastia — Matteucci — Medici — Mirabelli.
Tovini.

Assenti per ufficio pubblico:

Battaglieri.
Daneo.
Martini.
Nava.
Rava.
Sacchi — Sanjust.
La seduta termina alle 19.15.

DIARIO ESTERO

Quanto ha potuto fare fino ad oggi il Consiglio dei rappresentanti le potenze protettrici nella questione cretese non ha soddisfatto nè la Grecia nè la Turchia, perocchè non ha accolto le domande nè dell'una nè dell'altra. Questo fatto, alla stregua dei più puri principî di giustizia, dovrebbe appunto rappresentare la giusta sentenza; ma in politica anche la giustizia deve subordinarsi alle esigenze di essa. Il Gran Visir, alla debolezza del quale parte della stampa turca attribuisce l'insuccesso, ha intanto presentato le sue dimissioni al Sultano, e informa di questo il seguente telegramma da Costantinopoli, 8:

Corre insistentemente la voce, senza che sia possibile controllarla assolutamente, che in seguito alla piega presa dalla questione cretese il Gran Visir abbia intenzione di dimettersi. Le dimissioni sarebbero anzi domandate da qualche membro del partito « Unione e Progresso » e soprattutto da deputati di origine cretese i quali minacciano di passare all'opposizione se non si mettono al potere persone che agiscano con maggiore energia.

Fra gli altri membri del partito esistono delle divisioni. Il gruppo di Salonicco e di Monastir vuole spingere il Governo alla guerra, mentre il gruppo di Costantipoli consiglia un'azione moderata e prudente.

Il Gran Visir passò oggi quasi un'ora nel palazzo imperiale.

Egli conferì col Sultano e con gli alti dignitari. Parlò, a quanto si assicura, delle sue dimissioni che sarebbero già state presentate e poi in seguito ad istanza del Sultano ritirate.

Il Gran Visir consegnò al Partito « Unione e progresso » un *dossier* di tutti i documenti politici concernenti gli affari cretesi affinchè il partito possa essere chiaramente informato dell'azione del Governo. Il capo del partito « Unione e progresso », Halil bey, ebbe una lunga intervista con Hakki pascià.

Frattanto l'agitazione antiellenica si acuisce e si dimostra specialmente col boicottaggio delle merci greche, con gravissimo danno del commercio. Contro il boicottaggio e contro le arti degli agitatori antiellenici ha vivamente protestato Gryparis, ministro di Grecia a Costantinopoli, cogliendo l'occasione per smentire nel modo più formale le parole attribuite al Re di Grecia dal corrispondente della *Neue Freje Presse*, il quale, tra l'altro, riferì come Re Giorgio avesse detto che le potenze protettrici non potevano trovare migliore soluzione della questione cretese che nell'annessione dell'isola alla Grecia.

Ma intanto il boicottaggio è applicato, ed in argomento si hanno i seguenti dispacci:

Costantinopoli, 8. — Il boicottaggio contro le merci greche è cominciato anche a Redosto.

Secondo notizie di fonte ellenica due negozi greci sono stati saccheggiati ad Edremid (Asia Minore).

Il ministro greco Gryparis ha fatto passi presso la Porta, la quale ha promesso di dare ordini di sospendere il boicottaggio.

Costantinopoli, 8. — Il Gran Visir, nel colloquio avuto ieri col ministro di Grecia, Gryparis, avrebbe insistito sulla impossibilità nella quale si trova il Governo turco di opporsi al movimento di boicottaggio delle navi greche nei porti turchi stante la grande eccitazione della popolazione turca.

Il Gran Visir avrebbe dichiarato al ministro Gryparis che la Porta avrebbe tutto al più potuto dare qualche consiglio alle autorità perchè si adoperassero per impedire il boicottaggio.

Salonicco, 8. — Gli uffici postali turchi hanno ricevuto ordine da Costantinopoli di non accettare lettere e pacchi provenienti dalla Grecia ed eventualmente di respingerli.

La corporazione dei facchini del porto si è pronunziata provvisoriamente contro la proclamazione del boicottaggio delle navi greche. Invece i facchini del porto Rodosto hanno proclamato il boicottaggio.

I porti di Cavalla e di Rodosto sono ingombri di merci.

Dall'interno del Somaliland inglese giungono poche notizie spicciolate intorno agli ultimi combattimenti di quelle tribù contro il Mullah. Si va ripetendo ancora una volta che il Mullah è morto e i suoi seguaci dispersi, ma non si ha nessun dato preciso, cosicchè il sottosegretario di Stato per le colonie, Seely, rispondendo ad analoghe interrogazioni alla Camera dei comuni, ha dovuto convenire che al Governo non si hanno notizie certe nè sulla morte del Mullah, nè sull'entità degli ultimi avvenimenti.

Però riteniamo doversi accogliere con riserva i seguenti dispacci da Londra, 8:

L'*Agenzia Reuter* riceve da Aden: Si crede qui che il Mullah dei Somali sia morto da un mese.

La notizia della cattura del Mullah dei Somali è stata ricevuta a parecchie riprese in questi ultimi tempi al Ministero delle colonie, ma nulla di positivo si può dire a questo riguardo.

Le ultime informazioni pervenute dal Somaliland ed inviate dalle tribù amiche dell'Inghilterra dicono che queste mantengono le loro posizioni e che la situazione generale è migliorata.

È assai difficile controllare le diverse voci che corrono come quella della morte del Mullah, perchè i dervisci in questo caso hanno tutto l'interesse di tenere nascosto il fatto.

Mentre la Francia tratta le questioni marocchine col Sultano Mulay Hafid e coi suoi rappresentanti, riflo-

riscono le notizie del tramonto di lui. Il *Matin* riceve da Tangeri, 7:

Le corrispondenze che arrivano da tutte le parti dell'interno segnalano la violenza dei sentimenti antiafidisti in tutto il territorio marocchino. Si direbbe che non si aspetta che un incidente per sollevarsi in massa contro il Sultano, divenuto odioso in tutti i centri.

Si ha l'impressione che il regno di Mulay Hafid volge al suo termine. Così pure da tutte le parti sono tentati dei passi presso Abdel-Aziz che si supplica di porsi alla testa del movimento. Anche a Tangeri quasi tutti i funzionari del Maghzen sono azizisti, ma l'antico Sultano si rifiuta per dignità di partecipare a qualunque tentativo.

La sua intenzione è, anzi, tanto le insistenze sono numerose, di lasciare momentaneamente il Marocco e di recarsi in Siria. Tutti i suoi amici si sforzano di distoglierlo da questo progetto, ma Abdel-Aziz rimane inflessibile e si prepara a partire fra poco.

Da Tangeri, 7, telegrafano inoltre:

È confermata ufficialmente la proclamazione a Sultano di Mulay el Kebir avvenuta a Taza da parte della tribù degli Amaouen. Anche altre tribù sembrano favorevoli a Mulay el Kebir.

Nel Nicaragua gli insorti vittoriosi sono tenuti in freno dalla presenza di una nave da guerra degli Stati Uniti, la quale tutela gli interessi commerciali degli altri Stati Nord-Americani. In proposito si ha da New York, 8:

Un dispaccio da Blewfields annuncia che il comandante Rivas, capo delle truppe del Governo, che occupa il campo all'entrata del porto di Blewfields, avendo minacciato di fermare tutte le navi che entreranno in porto, il capitano della cannoniera degli Stati Uniti *Dubuque* ha dichiarato che al primo colpo sparato contro la bandiera americana, la cannoniera bombarderebbe il campo.

Il terremoto nel Mezzogiorno

La visita gentile e pietosa delle LL. MM. nei paesi desolati dal terremoto ha continuato nella giornata di ieri a confortare quelle popolazioni che ne ebbero tanto sollievo.

S. M. il Re, da Calitri, iermattina, recatosi a Vallata in automobile, visitò il paese e i feriti.

Acclamato dalla popolazione, ripartì alle ore 8 per Calitri.

S. M. la Regina, assieme a S. E. Sacchi, visitò il paese di Ruvo del Monte, dove i danni furono lievissimi. S. E. lasciò soccorsi e dispose per una visita del genio civile alle case lesionate.

Anche S. A. R. il duca d'Aosta, proveniente da Napoli, si recò sui luoghi del disastro in automobile. Visitato il comune di San Sossio, S. A. R. visitò i comuni vicini di San Nicola Baronia e Castel Baronia, giungendo poscia a Vallata, che ha pure visitato. Il duca d'Aosta quindi ripartì per Calitri, acclamato dalla popolazione.

A Calitri visitò le case più danneggiate e poscia ripartì tra le acclamazioni del popolo.

A San Fele, inaspettatamente, giunse in automobile alle ore 13.30, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, dal contrammiraglio Garelli e dal maggiore Cittadini. S. M. girò il paese, accompagnato dalle autorità, fermandosi alle case maggiormente danneggiate e confortando i feriti. Volle essere informato di tutto dall'ingegnere-capo Guercia e si rese esatto conto della situazione. La popolazione accorsa sul suo passaggio, commossa, acclamò il Sovrano, facendogli una dimostrazione entusiastica. Alle 2 il Re, ossequiato dalle autorità ed acclamato dalla popolazione, ripartì per Calitri.

Alle ore 14.27, le LL. MM. il Re e la Regina partirono da Calitri con treno speciale per Avellino, da dove proseguirono per Roma, seguendo la via di Cancello.

Nel viaggio da Calitri ad Avellino, in tutte le stazioni sono stati salutati calorosamente dalle popolazioni.

Stante le disposizioni prese dalle autorità, il piazzale interno della stazione di Avellino era completamente sgombro all'arrivo del treno Reale.

S. E. Sacchi, ritornato a Bisaccia, dopo essere passato anche da Rapone, visitò parecchi paesi della Baronia. Subito dopo Calitri si incontrò con S. A. R. il duca d'Aosta, che già aveva vistato varî paesi.

S. E. il ministro visitò, ieri, i paesi della Baronia, soffermandosi in Bisaccia, Vallata, Carife, Castel Baronia, San Nicola e San Sossio, ed ha constatato che vi sono ovunque molti edifici lesionati e che vi è una sola vittima a Vallata.

Il ministro ha disposto per lo sgombro delle case pericolanti, ed ha distribuito sussidi.

Parecchi funzionari del genio civile si trovano sul posto; il ministro ha però disposto per la venuta di altro personale occorrente.

Oggi, l'on. Sacchi completerà le visite, darà ulteriori disposizioni e partirà stasera per Roma.

I paesi danneggiati dal terremoto in provincia di Potenza sono San Fele, dove sono cadute due masserie uccidendo sei persone e ferendone cinque, e dove dieci case sono crollate ed altre venti sono gravemente lesionate, e Rapone dove molte case sono rimaste lesionate.

Varie case sono rimaste danneggiate anche a Pescopagano, a Ruvo e a Castel Grande.

A Melfi, in seguito a lesioni manifestatesi nel carcere mandamentale, è stata fatta sgombrare una camerata di detenuti che sono stati trasportati a Potenza.

In altri paesi alcuni fabbricati sono lievemente lesionati, ma non destano inquietudine.

Non è stato ancora possibile precisare il numero dei fabbricati danneggiati a Castel Baronia. Però tutti hanno sofferto danni ed è stato ordinato lo sgombero delle case evidentamente in pericolo e la chiusura della chiesa principale gravemente danneggiata.

I locali della pretura e dell'ufficio del registro sono resi inabitabili.

***

Continuano generosamente le offerte di aiuti per i danneggiati. Il presidente del Comitato della Croce rossa di Napoli, prof. Cappelli, ed il vicepresidente, marchese La Via, non appena avuta la notizia del disastro di Calitri, dopo avere spedito personale e materiale, si recaron sul luogo per provvedere ai bisogni più urgenti, e per mettersi in grado di informare esattamente il Comitato centrale.

Con circolare telegrafica diramata ieri, il ministro delle poste ha autorizzato la emissione di vaglia in esenzione di tassa per l'invio, da qualunque ufficio postale del Regno, delle oblazioni a favore dei danneggiati dal terremoto del 7 corrente.

Le dimostrazioni di fraternità nel dolore si moltiplicano in modo variatissimo. A S. E. il presidente del Consiglio giunse il seguente dispaccio:

« Il Governo della repubblica, profondamente commosso dalla nuova catastrofe che ha colpito il vostro paese, tiene a far pervenire al popolo e al Governo italiano l'espressione della simpatia profonda e delle più vive condoglianze ».

« *Aristide Briand*, pres. del Cons. dei ministri ».

S. E. Luzzatti ha così risposto:

« Signor Briand, presidente del Consiglio dei ministri, Parigi ».

« Vivi ringraziamenti per il vostro dispaccio così pronto e commovente! Per fortuna nostra non si tratta questa volta di una catastrofe, ma solamente di un grave infortunio limitato per l'estensione e senza vittime numerose.

« Noi lo sopportiamo, come insegna l'antica sapienza, sereni nel dolore, attenuato dalle parole consolatrici degli amici ».

« Firmato: *Luzzatti* ».

*** L'ambasciatore austro-ungarico si è recato personalmente dal presidente del Consiglio on. Luzzatti per esprimergli il rincrescimento del suo Governo per il nuovo infortunio che ha colpito il nostro paese.

*** Oggi, aprendo la seduta del Consiglio comunale di Torino, il sindaco, on. senatore Rossi, pronunciò parole di compianto per le vittime del terremoto nelle provincie di Avellino e Potenza, e disse di sentirsi sicuro interprete del sentimento del Consiglio e della città di Torino inviando le condoglianze della città alle regioni colpite dalla sventura.

*** L'ambasciatore di Francia, signor Barrère ha trasmesso al Governo italiano le condoglianze del Governo francese per il terremoto che ha colpito alcuni comuni della provincia di Avellino e di Potenza.

*** Tutti i capi missione che convennero ieri al ricevimento diplomatico alla Consulta espressero a S. E. il ministro degli esteri le condoglianze loro e dei loro Governi per il terremoto nelle regioni meridionali.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Le LL. MM. il Re e la Regina, reduci dalle regioni colpite dal terremoto e nelle quali hanno lasciato tanto profondo sentimento di reverenza e gratitudine fra quelle popolazioni, sono arrivati stamane, alle ore 6.45, a Roma.

S. M. la Regina Margherita è giunta iermattina, alle 11.6, a Torino.

Proseguì in automobile per Stupinigi, ove giunse alle 14 45.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per domani sera, alle ore 21.

Per l'educazione fisica. — Ieri, in Piazza di Siena a Villa Umberto I, ebbe principio il 2° concorso militare di ginnastica naturale, bandito ed organizzato dall'Istituto nazionale d'educazione fisica di concerto coi Ministeri della guerra, della marina e delle finanze, con varie gare ciclistiche. Quest'oggi, alle ore 16, sempre a Piazza di Siena, la grande festa ginnastica-sportiva che terminerà con la distribuzione dei primi premi delle gare già svolte. Fra le gare vi è quella finale di tiro alla fune con il premio di S. M. il Re.

Sabato e domenica, nell'atrio del R. liceo E. Q. Visconti, vi saranno le gare di ginnastica naturale alle quali prenderanno parte le classi delle scuole medie inferiori maschili, regie e pareggiate, riuscite vincitrici nelle gare eliminatorie già svoltesi nelle varie città.

La " Dante Alighieri ". — Sotto la presidenza del vice presidente conte Sanminiatelli, in sostituzione dell'on. Boselli, assente, si adunò ieri il Consiglio centrale della « Dante Alighieri ».

Il Consiglio, dopo avere espresso le sue condoglianze al presidente Boselli e al consigliere Nathan, colpiti da grave lutto domestico, manifestò i suoi rallegramenti a G. C. Abba per la recente nomina a senatore.

Passando quindi all'ordine del giorno:

1° prese atto dei nuovi Comitati costituiti nel corrente esercizio (17 all'interno e 11 all'estero), dei soci perpetui nuovamente inscritti, dell'attività sociale e delle somme fino ad oggi pervenute alla Cassa centrale;

2° approvò il bilancio preventivo del 1910 su cui ampiamente riferì il consigliere Stringher; e su proposta di lui venne sanzionata la massima che qualunque somma provenga da disposizioni ereditarie in favore della « Dante » debba essere acquisita al fondo patrimoniale inalienabile della Società, a perpetua memoria dei testatori, spendendone solo le rendite;

3° approvò alcune linee direttive del Congresso che si terrà a Perugia dal 14 al 17 settembre, ordinando di sollecitare i Comitati a spedire con esattezza nei termini statutari i bilanci per tenerne conto nella rigorosa determinazione dei delegati al Congresso;

4° su relazione del consigliere Siragusa deliberò di accettare col beneficio d'inventario, con animo grato verso il benemerito testatore, l'eredità del defunto socio Manlio Castagna di Palermo, che lasciava tutta la sua sostanza alla « Dante Alighieri »;

5° prese in esame l'accurata relazione sull'andamento dell'Istituto « Dante Alighieri » di Tolone;

6° discusse varie domande di sussidi per istituzioni scolastiche all'estero.

L'Italia all'Esposizione di Bruxelles. — Telegrammi da Bruxelles informano che nel padiglione italiano è particolarmente ammirato il gran diorama, che rappresenta quello che sarà il palazzo del Belgio all'Esposizione di Torino del 1911.

La magnifica tela, dipinta dagli artisti cav. Giorgio Ceragioli e Oreste Pizio, che assistevano pure all'inaugurazione, dà un'idea suggestiva di quel che saranno i palazzi delle nazioni estere sulla riva del Po all'Esposizione di Torino.

Il diorama occupa tutto un lato del padiglione reale ed è di un grande effetto per l'illuminazione elettrica di ribalta che gli dà un lungo sfondo.

Anche il Re, nella sua visita, si è molto interessato a questo diorama.

Nel padiglione è pure un ufficio speciale d'informazioni per l'Esposizione di Torino, nella quale si distribuiscono ai visitatori eleganti guide illustrate, programmi, piante, ecc.

Italiani all'estero. — I commercianti e gli industriali torinesi sono giunti a Düsseldorf, ed hanno visitato varî stabilimenti industriali.

Movimento commerciale. — Il 7 corr., a Genova furono caricati 1146 carri, di cui 429 di carbone pel commercio e 68 per l'Amministrazione ferroviaria; a Venezia 447, di cui 151 di carbone pel commercio e 60 per l'Amministrazione ferroviaria; a Savona 201, di cui 102 di carbone pel commercio e 30 per l'Amministrazione ferroviaria; a Livorno 203, di cui 53 di carbone pel commercio e 75 per l'Amministrazione ferroviaria; e a Spezia 32, di cui 19 di carbone pel commercio e 7 per l'Amministrazione ferroviaria.

Marina militare. — Ieri, alle 18, è giunta a Gaeta la squadra del Mediterraneo.

La prima divisione si compone delle navi *Regina Margherita*, *Brin*, *Napoli* e *Agordat*, al comando dell'ammiraglio De Orestis; la seconda divisione si compone delle navi *Regina Elena*, *Vittorio Emanuele*, *Roma* e *Coatit*, al comando del contrammiraglio Amero D'Aste.

Fanno parte della squadra anche la squadriglia dei cacciatorpediniere *Euro*, *Strale*, *Dardo* e *Lampo*, al comando del capitano di fregata Simonetti.

Si trovano a Gaeta anche le navi *Garibaldi* e *Ferruccio*, al comando del contrammiraglio Nicastro.

La squadra rimarrà ivi alcuni giorni pel rifornimento di viveri e carbone.

Marina mercantile. — Il *Bologna*, della Società Italia, ha proseguito il 6 corr. da Santos per Buenos Aires. — L'*Italia*, della Veloce, ha proseguito da Barcellona per Genova. — È giunto a New York il *Duca di Genova*, della N. G. I, e a Hong Kong l'*Italia*, della stessa Società. — Il *Regina d'Italia*, del Lloyd Sabaudo, da Barcellona ha proseguito per Buenos Aires.

Da Montevideo è partito per Genova il *Regina Elena*, della N. G. I. — L'*Europa*, della Veloce, è partito da New York per Napoli e Genova. — Da San Vincenzo ha proseguito per Montevideo il *Principe Umberto*, della N. G. I.

ESTERO.

La conferenza internazionale di navigazione aerea. — Il programma della Conferenza internazionale di navigazione aerea indetto dalla Francia limita i lavori della conferenza stessa ad alcuni punti pratici di utilità immediata eliminando le discussioni teoriche, come quella sulla proprietà dell'atmosfera.

Ecco i punti principali dello studio compilato dalla Francia. La questione che domina su tutte è quella di assicurare l'indennità internazionale degli apparecchi che circolano per l'aria. Bisogna che ciascuno abbia il suo atto di nascita sotto forma di immatricolazione e di carta di identità, in modo che potrà essere così ritrovato l'autore di un delitto mentre l'anonimo nella circolazione aerea permetterebbe i peggiori atti di brigantaggio.

Ed essendo così identificato l'apparecchio sarà necessario prendere dei provvedimenti, allo scopo di tutelare la sicurezza degli abitanti e degli aviatori. Di qui l'utilità di imporre un certificato di idoneità per gli aviatori e di buon funzionamento per le loro macchine, di qui pure la necessità di un regolamento di strade che preveda l'incrociarsi e il sorpassarsi degli apparecchi tanto lateralmente quanto verticalmente, anche nei rapporti fra il più pesante e il più leggero dell'aria.

In terzo luogo la questione doganale deve richiamare l'attenzione della conferenza. Come impedire il passaggio clandestino al disopra delle frontiere? Il problema è senza dubbio insolubile o per lo meno in modo assoluto, perchè è probabile che in nessun modo ci si potrà opporre alla notte al passaggio di una spia o di un contrabbandiere.

Tutto quello che si potrà tentare non sarà che una serie di pagliativi come la visita dell'apparecchio tanto alla partenza come all'atterramento, del giornale di bordo e dell'intenzione di portare nell'apparecchio merci, ecc.

Infine si dovrà studiare la eccezione per il segnalamento dei punti militari. I dirigibili e gli aeroplani forniscono allo spionaggio dei mezzi di un potere fino a ieri sconosciuto. Di qui l'utilità di proteggere tutta la zona della difesa nazionale contro le indiscrezioni dei passeggeri dell'aria. Altri punti si rannodano a questa questione, quali il diritto di asilo analogo a quello che viene riconosciuto alle navi nei porti neutri ed il grande problema della extra territorialità delle aereo navi adottate.

Movimento commerciale francese. — Il valore delle merci importate ed esportate dalla Francia dal 1° gennaio al 30 aprile 1910, reca all'entrata 2,327,242,000 franchi contro 2,187,233,000 pel 1909, e all'uscita 1,971,063,000 franchi contro 1,859,487,000 per l'anno scorso.

Si nota un notevole aumento nell'importazione dei generi alimentari e dei manufatti e invece una diminuzione nell'importazione delle materie prime.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

VIENNA, 8. — L'Imperatore, in occasione del suo viaggio in Bosnia ed Erzegovina, ha conferito al ministro delle finanze d'Austria-Ungheria, Burian, la gran croce dell'Ordine di Santo Stefano, accompagnandola con una lettera autografa che esprime al ministro i sentimenti della sua riconoscenza.

VIENNA, 8. — Il principe ereditario di Turchia, accompagnato dal ministro degli esteri, Rifaat Pascià, è partito per Budapest.

SOFIA, 8. — Il Re è tornato oggi.

PIETROBURGO, 8. — Dopo lunga discussione, durata quattro giorni, la Duma ha deciso, con 196 voti della destra contro 105 dell'opposizione, di passare alla discussione degli articoli del progetto del Governo circa la Finlandia.

I democratici ed i socialisti hanno lasciato la sala prima del voto.

VIENNA, 8. — La *Neue Freie Presse* esorta con calde parole a dare una pronta soluzione al progetto di legge relativo alla creazione della facoltà giuridica italiana.

Il giornale dice che se gli sloveni, come è stato annunziato, ricorreranno domani nella seduta della Commissione del bilancio all'ostruzionismo contro questo progetto, questo delitto contro la nazionalità italiana, costituirebbe una vergogna per essi dinanzi tutta l'Europa.

VIENNA, 8. — Secondo la *Corrispondenza Parlamentare* i deputati italiani hanno conferito oggi col presidente del Consiglio, Bienerth, sulla questione della sede della Facoltà giuridica italiana.

Il presidente del Consiglio ha dichiarato inesatte le notizie pubblicate da qualche giornale sopra una pretesa attitudine del Governo in questo affare, ed ha rilevato che il Governo mantiene bensì il progetto di legge presentato da esso, ma, se le due Camere si pronunciassero a favore di Trieste, verrebbe a crearsi una nuova situazione per la quale il Governo dovrebbe prendere una nuova decisione.

LONDRA, 8. — L'*Agenzia Reuter* riceve da Aden: Si crede qui che il Mullah dei somali sia morto da un mese.

POTSDAM, 8. — Nel nuovo palazzo è stato celebrato solennemente il matrimonio del principe Federico Guglielmo di Prussia, terzo genito del defunto principe Albrecht, con la principessa Agata di Ratibor-Corvey.

Alla colazione che è seguita l'Imperatore ha brindato ai novelli sposi.

PIETROBURGO, 8. — *Duma dell'Impero.* — Si respinge la mozione presentata dall'opposizione relativamente all'art. 2 del progetto di legge sulla Finlandia, secondo la quale la discussione si dovrebbe impegnare su ciascuno dei punti in particolare, oppure dovrebbe ciascuno di questi punti essere trasformato in un articolo speciale della legge.

Miliukoff dichiara allora a nome di tutta l'opposizione che questa aveva precisamente l'intenzione di prendere parte alla discussione dei punti suddetti, ma vedendo ora la piega presa dagli avvenimenti ritiene che il metodo di discussione adottato dalla maggioranza non le renda possibile di partecipare alla discussione; ed in presenza del sistema indegno che la maggioranza segue non prenderà parte neppure al voto.

Questa dichiarazione viene accolta dagli applausi unanimi dei deputati dell'opposizione che poscia abbandonano l'aula.

BRUNSVICK, 8. — L'assemblea nazionale ha approvato oggi alla unanimità la seguente mozione: Considerati i benefici che la Germania e il paese di Brunsvick ottennero colla introduzione della riforma, l'assemblea nazionale protesta energicamente contro il disprezzo inaudito gittato contro gli autori tedeschi della riforma e contro la manifestazione della Curia romana che turba gravemente la pace delle confessioni religiose fra la nostra popolazione.

Il ministro Wolff, a nome del Governo, ha dichiarato che il Governo ducale riconosce giustificato il punto di vista della mozione e deplora esso pure profondamente l'attitudine della Curia romana. Tuttavia - ha aggiunto il ministro Wolff - il Governo continuerà a tenere conto colla massima benevolenza possibile dei giusti desideri dei cittadini cattolici. Ciò significa mantenere scrupolosamente l'eredità dello spirito protestante.

La mozione e le dichiarazioni del Governo sono state accolte da vivi applausi.

MALTA, 8. — Un vapore tedesco ha avuto una collisione con un veliero siciliano a sette miglia dalla baia di San Paolo. Il veliero è affondato e dei sette uomini componenti l'equipaggio, quattro sono annegati.

Secondo un dispaccio del Lloyd la nave affondata sarebbe la goletta italiana *San Francesco di Paola*.

LONDRA, 8. — *Camera dei comuni.* — Si riprendono i lavori interrotti per le vacanze.

Il Governo non fa nessuna dichiarazione circa gli avvenimenti politici.

Si riprende la discussione del bilancio della marina del quale vengono approvati vari articoli.

LONDRA, 8. — *Camera dei lordi.* — Si riprendono i lavori sospesi per le vacanze.

Il lord gran cancelliere Loreburn legge un Messaggio inviato dal Re Giorgio alla Camera dei lordi per ringraziarla delle condoglianze inviategli in occasione della morte del Re Edoardo.

Il lord guardasigilli, conte di Crewe, dichiara quindi che egli crede di sapere che lord Rosebery proporrà di non sottoporre per qualche tempo alla discussione della Camera le sue mozioni relative alla riforma della Camera dei lordi. Il Governo desidera di non prendere risoluzioni relativamente al *veto* finchè non siano state discusse le mozioni di Rosebery.

Lord Grewe annuncia che una decisione può essere presa tra una settimana ovvero tra una quindicina di giorni.

Lord Rosebery fa rilevare che le sue mozioni non hanno alcun rapporto con la soluzione della questione del *veto* e non può pretendersi che la discussione delle sue mozioni costituisca una provocazione. La riforma della Camera non è una questione nuova; egli non desidera suscitare animosità od impedire la pacificazione. Sebbene non chieda oggi la immediata discussione delle mozioni, tuttavia non ha intenzione di aggiornarle perchè esse sono in relazione con le proposte del Governo.

LONDRA, 8. — Il discorso pronunziato oggi da lord Rosebery alla Camera dei lordi era vivamente commentato nei corridoi del Parlamento. È opinione generale però che quel discorso lascia la situazione immutata.

Si parla molto della possibilità di una conferenza tra i capi delle due parti.

STOCCOLMA, 8. — L'Agenzia telegrafica svedese è informata da ottima fonte che le voci ultimamente sparse dalla stampa a proposito della grave malattia di stomaco di cui sarebbe affetto il Re sono completamente infondate.

La salute del Re migliora continuamente; l'alimentazione è ora più sostanziosa; il peso del corpo del Re è aumentato in questi ultimi tempi di 1300 grammi.

PIETROBURGO, 8. — La Famiglia imperiale è partita da Tsarkoje Selo per Peterhoff, dove soggiornerà durante l'estate.

CHERBOURG, 8. — Estrada Cabrera, figlio del presidente della Repubblica del Guatemala, affetto da grave malattia, ritornava oggi a Cherbourg con l'*espresso* Parigi-Cherbourg, per imbarcarsi sopra un transatlantico, allorchè, approfittando di un momento di disattenzione delle persone che lo accompagnavano, in un accesso di nevrastenia si è segata la gola con un pezzo di vetro di una bottiglia.

Il ferito è stato subito soccorso dai medici che si trovavano sul treno che gli hanno curato la ferita.

Malgrado la gravità del suo stato Estrada Cabrera si è imbarcato questa sera stessa per New York.

PARIGI, 8. — Le dichiarazioni ministeriali che farà domani alla Camera il presidente del Consiglio, Briand, saranno assai lunghe.

Esse sono state compilate intieramente da Briand e sono assai esplicite su tutte le questioni che preoccupano il mondo politico ed alle quali la nuova legislatura è chiamata a dare una soluzione.

Le dichiarazioni del Governo cominciano col ricordare in quali condizioni si sono svolte le ultime elezioni legislative, cioè con assoluta libertà avendo il Governo mantenuta una completa neutralità nella lotta elettorale.

Le elezioni hanno condotto alla vittoria dei repubblicani rinforzando così le istituzioni repubblicane.

Il presidente del Consiglio, dopo essersi felicitato di questo risultato fa una distinzione, fra i grandi problemi posti dinanzi al paese, delle riforme più urgenti, alla realizzazione delle quali il Governo e la maggioranza devono esser chiamati a collaborare.

Per quanto concerne la riforma elettorale, Briand nelle sue dichiarazioni rende omaggio allo scrutinio di circondario che ha permesso di compiere grandi cose ed al quale tanto deve la terza repubblica.

Sembra pertanto venuto il momento di allargare le basi di questo scrutinio allo scopo di assicurare la rappresentanza anche alle minoranze.

Sull'opera di laicità compiuta dall'ultima legislatura il Governo nelle sue dichiarazioni è assolutamente categorico. Esso non permetterà che si attenti menomamente contro di essa nè che si attacchi la scuola laica che esso considera come la pietra angolare della Repubblica.

Le dichiarazioni si diffondono quindi sulla politica sociale che seguirà il Gabinetto ed espongono i progetti che saranno presentati al Parlamento e che si riferiscono al contratto collettivo di lavoro, ai contratti operai ed altri.

Le dichiarazioni mostrano poi la necessità di fare approvare i pro-

getti sullo stato giuridico dei funzionari e di votare il programma per le nuove costruzioni navali.

Parlando delle entrate Briand dichiara di accettare il programma ed i principi del progetto Caillaux votato dalla Camera.

Conviene tuttavia rassicurare completamente l'opinione pubblica a questo riguardo che nell'applicare la riforma fiscale non si ricorrerà ad alcun provvedimento vessatorio ed inquisitorio.

Il progetto di bilancio che presenterà il Governo sarà un bilancio sincero e che stabilirà il pareggio fra le entrate e le spese.

Il Governo cercherà di farlo approvare entro i limiti di tempo stabiliti dalla legge.

Dal punto di vista agricolo le dichiarazioni ministeriali ricordano le leggi già votate, che hanno permesso alla piccola proprietà di svilupparsi.

Il Governo vuole continuare a provvedere alla sorte dei salariati agricoli in modo da facilitare loro la possibilità di divenire proprietari di terre.

Questa costituisce la principale preoccupazione del Gabinetto in questa questione.

PIETROBURGO, 9. — *Duma dell'Impero* (Continuazione). — Dopo che l'opposizione ha abbandonato l'aula, si approvano con 129 voti contro 57 le disposizioni che regolano l'insegnamento, la stampa, le Associazioni e le riunioni in Finlandia.

La minoranza è costituita dagli ottobristi.

PARIGI, 9. — Si ha da Madrid:

La *Gaceta* pubblicherà domani o posdomani un importante decreto reale che quasi modificherà la costituzione in materia religiosa.

Si crede che tale decreto produrrà viva impressione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

8 giugno 1910

Il barometro è ridotto allo zero	0° a mare.
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	757.55.
Umidità relativa a mezzodì	48.
Vento a mezzodì	S. W.
Stato del cielo a mezzodì	mezzo nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 26.4.
	minimo 16.4.
Pioggia	—

8 giugno 1910.

In Europa: pressione massima di 763 sulla Polonia, minima di 757 sulla Russia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: **barometro** ancora salito fino a 6 mm. sulle Marche; temperatura generalmente aumentata; qualche pioggia sul Veneto, Liguria e Calabria.

Barometro: massimo a 765 in Sardegna, minimo a 761 sulle Puglie.

Probabilità: venti deboli vari sul Tirreno, deboli o moderati prevalentemente settentrionali altrove; cielo generalmente sereno al nord, vario altrove, con qualche pioggia, specialmente al sud.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 8 giugno 1910.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima nelle 24 ore	Minima
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	21 5	16 2
Genova	coperto	legg. mosso	19 9	17 7
Spezia	coperto	calmo	21 0	16 7
Cuneo	sereno	—	24 3	15 8
Torino	sereno	—	26 4	17 5
Alessandria	sereno	—	24 7	15 2
Novara	sereno	—	27 4	16 0
Domodossola	sereno	—	25 5	12 3
Pavia	sereno	—	27 0	16 5
Milano	sereno	—	28 7	16 1
Como	sereno	—	27 9	15 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	24 1	15 4
Brescia	sereno	—	24 8	14 9
Cremona	sereno	—	22 8	17 0
Mantova	sereno	—	23 0	17 4
Verona	1/4 coperto	—	28 1	16 8
Belluno	1/4 coperto	—	25 3	14 2
Udine	1/4 coperto	—	26 2	18 0
Treviso	1/4 coperto	—	20 0	18 5
Venezia	nebbioso	calmo	26 5	19 4
Padova	coperto	—	26 8	17 7
Rovigo	1/4 coperto	—	31 0	19 0
Piacenza	sereno	—	24 8	15 9
Parma	sereno	—	25 0	16 7
Reggio Emilia	sereno	—	26 0	16 5
Modena	1/4 coperto	—	26 1	16 9
Ferrara	sereno	—	26 7	16 6
Bologna	sereno	—	25 6	18 9
Ravenna	sereno	—	25 5	15 0
Forlì	sereno	—	25 6	16 4
Pesaro	sereno	calmo	28 0	17 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 2	19 0
Urbino	sereno	—	22 6	15 2
Macerata	sereno	—	24 2	16 5
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/4 coperto	—	20 2	11 8
Camerino	sereno	—	21 4	13 0
Lucca	coperto	—	22 1	16 8
Pisa	3/4 coperto	—	22 4	14 4
Livorno	1/2 coperto	calmo	23 0	17 5
Firenze	coperto	—	22 4	15 6
Arezzo	3/4 coperto	—	22 3	13 8
Siena	1/4 coperto	—	20 0	12 1
Grosseto	sereno	—	24 0	13 0
Roma	1/2 coperto	—	24 9	16 4
Teramo	sereno	—	23 2	9 8
Chieti	sereno	—	22 6	15 0
Aquila	sereno	—	22 2	13 3
Agnone	sereno	—	21 2	11 0
Foggia	sereno	—	25 0	13 1
Bari	sereno	mosso	23 5	15 0
Lecce	3/4 coperto	—	23 4	15 7
Caserta	1/2 coperto	—	23 8	17 0
Napoli	coperto	legg. mosso	21 5	17 3
Benevento	3/4 coperto	—	24 2	12 5
Avellino	1/4 coperto	—	26 2	12 2
Caggiano	coperto	—	17 4	11 2
Potenza	3/4 coperto	—	17 0	11 0
Cosenza	sereno	—	24 0	15 0
Tiriolo	nebbioso	—	25 0	12 7
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	sereno	calmo	20 8	15 8
Palermo	sereno	calmo	25 0	11 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	22 3	16 0
Caltanissetta	sereno	—	21 7	13 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	21 7	17 0
Catania	sereno	calmo	24 0	15 6
Siracusa	sereno	calmo	25 0	17 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	24 5	12 0
Sassari	sereno	—	24 6	14 4

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.